



Rapporto di Sostenibilità 2021

SOMMARIO

Lettera agli Stakeholder	2
1. Guida alla lettura	3
2. La nostra storia	5
3. Lo sguardo fuori	10
4. La politica per la sostenibilità	12
5. Il nostro contributo all'Agenda ONU 2030 (SDGs)	13
6. Le certificazioni: 9001, 50001, 14001, 45001, SA8000	14
7. Economia circolare	16
L'acciaio nell'economia circolare	16
Acciaio verde: noi ci siamo	17
Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) sui semilavorati	18
8. Ambiente	20
Energia	20
- <i>Efficienza energetica</i>	21
- <i>Posizionamento rispetto ai benchmark di settore e scenari futuri sui consumi energetici</i>	25
- <i>Trasporti</i>	25
Emissioni in atmosfera	28
Gestione rifiuti	30
Acque	33
9. Innovazione di processi e prodotti	36
10. Le persone Marcegaglia	43
11. Cultura della sicurezza, salute e benessere	48
Le società estere alla prova della pandemia	51
... e della solidarietà	52
12. L'impegno per lo sviluppo e l'inclusione	53
13. La governance e i suoi strumenti	60
14. Performance economiche	64
15. Nota metodologica	70
16. Analisi di materialità	73
17. GRI Content Index	76
Lettera di limited assurance	80

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2021 è stato per il Gruppo Marcegaglia un anno record, chiuso con un risultato storico, il migliore di sempre: 7,7 miliardi di Euro di fatturato. Un traguardo straordinario, cui hanno contribuito tutti: sicuramente frutto delle scelte e delle strategie aziendali del vertice, ma impossibile da raggiungere se accanto a quelle scelte non ci fosse stata la determinazione, la passione, la voglia di essere parte del “progetto Marcegaglia”. Proprio in ragione di questo straordinario risultato corale abbiamo deciso di raddoppiare, a tutti, il premio di produttività che ciascuno avrebbe di norma conseguito. In tempi ancora complessi per molte famiglie, abbiamo voluto dare un segno tangibile del nostro ringraziamento e dell’attenzione per quanto hanno fatto – e fanno ogni giorno – le persone che lavorano nel Gruppo.

La nostra Azienda poggia sui valori etici e industriali che abbiamo ereditato dai nostri genitori, i Fondatori, Steno e Mira Marcegaglia. Quei valori ispirano ancora oggi il nostro modo di essere imprenditori: ecco perché abbiamo voluto “condividere” i risultati del 2021 con le “nostre” persone, il primo e più prezioso dei capitali Marcegaglia. Persone che sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi sempre più ambiziosi di una crescita attenta e inclusiva che abbia alla base tre parole chiave: valore, sostenibilità, resilienza.

Tre concetti cardine di un modo di fare impresa che ci ha spinto, lo scorso anno, a pubblicare il primo Rapporto di Sostenibilità. E che oggi ci spinge a fare un passo in avanti.

Il Rapporto 2021, infatti, oltre agli stabilimenti italiani, comprende quelli che il Gruppo conta all’estero in Brasile, Colombia, Messico, Polonia, Regno Unito, Russia e Turchia in modo da offrire un quadro quanto più possibile completo di tutta la nostra attività.

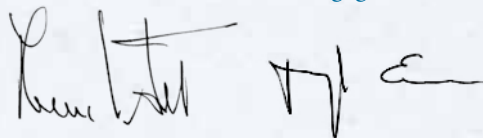
C’è un altro risultato importante che abbiamo conseguito nel 2021: una solidità finanziaria “certificata”. Sempre lo scorso anno, infatti, a Marcegaglia Steel SpA, holding industriale del Gruppo, è stato assegnato da Cerved Rating Agency il rating A2.2. Un giudizio – era la prima volta che lo richiedevamo – che ci colloca nella parte alta della scala di rating, in una fascia investment grade di sicurezza, classificandoci come azienda dai fondamentali molto solidi e con un’elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari.

Già nella Lettera agli Stakeholder con cui lo scorso anno abbiamo presentato il Rapporto di Sostenibilità avevamo sottolineato che quella “prima edizione” voleva segnare l’inizio di un percorso strategico in direzione di una sostenibilità a 360°, che fosse sempre più consapevole e connaturata a ogni attività del Gruppo, per dare il nostro contributo alla transizione ecologica e massimizzare l’impatto positivo verso i dipendenti e la comunità.

Oggi siamo orgogliosi di aver messo una seconda, importante, pietra nel cammino che ci siamo imposti di percorrere per preservare un mondo che sia sì sviluppato e orientato al progresso, ma sempre più attento alle sue risorse naturali e all’ambiente, sempre più vivibile per tutta la sua popolazione e, soprattutto, sempre più inclusivo.

Anche questo, per noi, significa essere parte del “progetto Marcegaglia”.

Antonio ed Emma Marcegaglia



1. GUIDA ALLA LETTURA

Il **Rapporto di Sostenibilità 2021** di Marcegaglia Steel SpA amplia il suo perimetro. Lo scorso anno l'analisi aveva riguardato esclusivamente i siti italiani: Marcegaglia Carbon Steel; Marcegaglia Ravenna; Marcegaglia Specialties; Marcegaglia Gazoldo Inox; Marcegaglia Plates; Marcegaglia Palini e Bertoli e Marcegaglia Rivoli. Quest'anno, ai siti italiani, si aggiunge Marcegaglia Buildtech (entrata in Marcegaglia Steel SpA alla fine del 2020) e – per la prima volta – vengono inclusi anche i siti produttivi che il Gruppo conta all'estero in Brasile, Colombia, Messico, Polonia, Regno Unito, Russia e Turchia. Obiettivo: far conoscere a tutti le attività di natura economica, ambientale e sociale maggiormente rilevanti per gli Stakeholder, interni ed esterni all'Azienda, e il Management.

L'Azienda, pur non rientrando tra i soggetti per cui è obbligatoria la redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), prosegue nella volontà di rendicontare l'impegno profuso nel promuovere lo **sviluppo economico** e l'**innovazione costante** negli ambiti dell'**efficienza produttiva**, della **sicurezza degli impianti** e della **tutela ambientale**. Il tutto, mediante l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, forti investimenti in R&D, formazione continua e coinvolgimento dei propri dipendenti e collaboratori.

Proprio per finalizzare e migliorare, di anno in anno, questo progetto, nel 2020 è stato istituito il **Comitato per la Sostenibilità**. Del Comitato, che si riunisce periodicamente, fanno parte: i Membri del Consiglio di Amministrazione, il Sustainability Manager, il Direttore Risorse Umane, il Direttore Relazioni Esterne, il Responsabile Affari Legali, il Direttore Amministrativo, l'Energy Manager, i Responsabili Ricerca e Sviluppo, il Waste Manager, il Corporate Social Accountability Manager, il Responsabile dei Sistemi di Gestione della Qualità e Made HSE Srl – società del Gruppo specializzata sulle tematiche HSE.



Il presente Rapporto è realizzato in conformità agli standard "GRI Sustainability Reporting Standards" così come aggiornati dal "Global Reporting Initiative" al 2020. Per gli approfondimenti si rimanda ai capitoli finali relativi all'analisi di materialità e al GRI Content Index.

Il sigillo ufficiale che qualifica il presente Rapporto è il riconoscimento di Marcegaglia Steel tra i 200 Leader della Sostenibilità 2022.

Il Sole 24 ORE e l'Istituto di ricerca Statista hanno effettuato un'approfondita indagine sulle aziende che in Italia hanno scelto di far propri i temi della responsabilità sociale, ambientale ed economica.

L'indagine si è basata sull'analisi dei dati di oltre 1.500 aziende operanti in Italia e che hanno un Report di Sostenibilità pubblico. Sono stati identificati KPI per ogni macroarea e a ogni indicatore è stato attribuito un valore numerico.

L'indagine viene pubblicata, con vari approfondimenti, in un Rapporto dedicato in uscita con il Sole 24 ORE.

È consultabile anche online sul sito dello stesso quotidiano.



2. LA NOSTRA STORIA

Nel corso della propria storia Marcegaglia è costantemente cresciuta, trasformandosi da piccola realtà locale in una tra le maggiori aziende italiane, esportando a livello internazionale il proprio modello di business familiare italiano e mantenendo inalterato il forte radicamento delle proprie origini.

1959 - 1963

Avvio e fase pionieristica

1959 A Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), Steno Marcegaglia fonda la Marcegaglia-Caraffini, per la produzione di profilati aperti, che poco dopo rileva interamente e rinomina Metallurgica Mantovana.

1963 Viene costituita la I.P.A.S., dove si producono trafilati da tondo e da piatto.

1964 - 1982

Forte crescita interna

1970 Cresce rapidamente lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti, che potenzia le proprie attività produttive con la rilaminazione a freddo e la fabbricazione di tubi di precisione.

1982 Viene avviato il nuovo stabilimento tecnologico di Casalmaggiore (Cremona) e, nel contempo, Steno Marcegaglia fonda con altri tre soci la Oto Mills, rendendola presto leader nell'impiantistica per tubi di alta precisione.

1982 - 1988

Crescita organica e acquisizioni

1983 Il Gruppo si amplia sempre di più attraverso l'acquisizione delle società Lombarda Tubi di Lomagna (Lecco), Saom di Boltiere (Bergamo) e Trisider di Tezze sul Brenta (Vicenza).

1985 Vengono acquistate dal Gruppo Maraldi tre società con stabilimenti a Ravenna, Forlimpopoli (Forlì) e Cervignano del Friuli (Udine).

1987 Acquisizione della Profilnastro di Dusino San Michele (Asti).

1988 - 1999

Espansione e internazionalizzazione

1989-1991 Entrano in funzione il primo tubificio a Forlì e la prima linea inox e decapaggio a Gazoldo degli Ippoliti e, contestualmente, viene acquisito lo stabilimento di San Giorgio di Nogaro (Udine).

Sul piano commerciale si costituiscono la Marcegaglia UK, la Marcegaglia Deutschland, a cui fa seguito l'acquisizione della Bishop nei pressi di Philadelphia, in USA.

Anni '90 Il Gruppo si diversifica con le acquisizioni di Albarella, Ponteggi Dalmine e CCT, ampliando il proprio business anche in ambito immobiliare e finanziario.

1999 - 2007

Sviluppo negli acciai al carbonio e inossidabili

1999 Lo stabilimento di Ravenna diventa la punta di diamante dell'intera filiera produttiva del Gruppo

attraverso un grande progetto di investimenti (“Ravenna 2000”) per la trasformazione dei coils.

2000 Marcegaglia sbarca in Brasile dove, a Garuva, costruisce un grande stabilimento per la componentistica eldom e i tubi al carbonio.

2000-2005 Crescita delle attività italiane e del network commerciale estero.

2000 - 2008

Approvvigionamento di materie prime

2000 Accordo di joint venture con Brema (Gruppo Arcelor) per 500mila tonnellate/anno di coils a caldo.

2005-2009 Accordo di offtake di bramme per 850mila tonnellate/anno da Teesside (Gruppo Corus).

2007 - 2013

Programma di industrializzazione in Italia e all'estero

2007-2008 Potenziamento dei principali stabilimenti italiani (Ravenna, Casalmaggiore, Gazoldo degli Ippoliti) attraverso un investimento complessivo di 1,5 miliardi di Euro in 6 anni.

Raddoppio dello stabilimento brasiliano e creazione di nuove unità produttive nei mercati europei (Polonia) ed extraeuropei (Russia).

2010-2011 Viene inaugurato il nuovo stabilimento di Marcegaglia Poland a Kluczbork (per la produzione di tubi al carbonio di qualità), a cui si accompagna la crescita di alcuni settori diversificati: nel turismo (con l'acquisizione di Forte Village e Castel Monastero) oltre che nel settore delle energie rinnovabili.

2013 - 2014

Rafforzamento del core business

2013-2014 Il Gruppo decide di concentrarsi e di rafforzarsi nel core business e di procedere al graduale disinvestimento delle proprie attività diversificate, cedendo nel 2013 Oto Mills e Forte Village.

2015 - 2022

Riorganizzazione e nuove acquisizioni

Marcegaglia vara un progetto importante di riordino delle sue società per diventare ancora più protagonista nel proprio core business.

Dal 2018, attraverso attività di M&A, Marcegaglia amplia il proprio portafoglio di partecipazioni; nascono Marcegaglia Rivoli, Marcegaglia Palini e Bertoli, Marcegaglia Colombia e Marcegaglia Mexico.

Marcegaglia UK acquisisce un nuovo stabilimento a Oldbury.

Nasce SM Tunis Acier, in joint venture con Sideralba.

La leadership acquisita è il frutto di un lungo, solido e costante percorso di crescita, che fa di Marcegaglia il più grande operatore indipendente nella trasformazione dell'acciaio a livello internazionale.

Marcegaglia oggi

● ● ● ● plant ● ● ● sales office

**1° PLAYER INDIPENDENTE**

NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO NEL MONDO

1° PRODUTTORE DI TUBI SALDATI IN ACCIAIO INOX

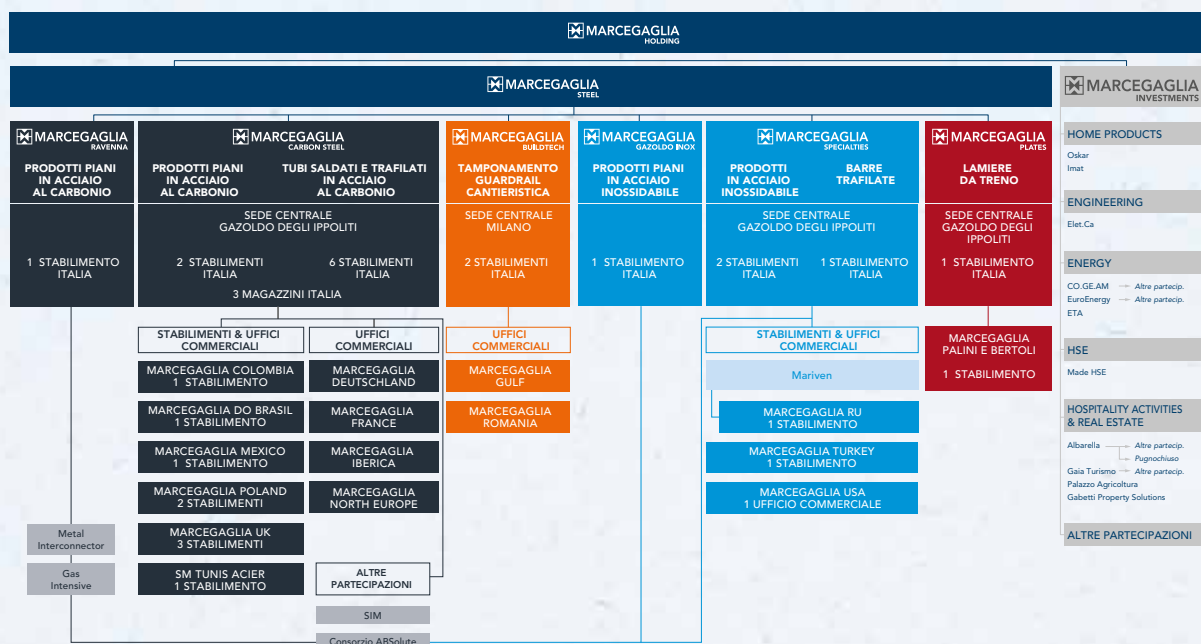
NEL MONDO

1° PRODUTTORE DI TUBI SALDATI IN ACCIAIO AL CARBONIO

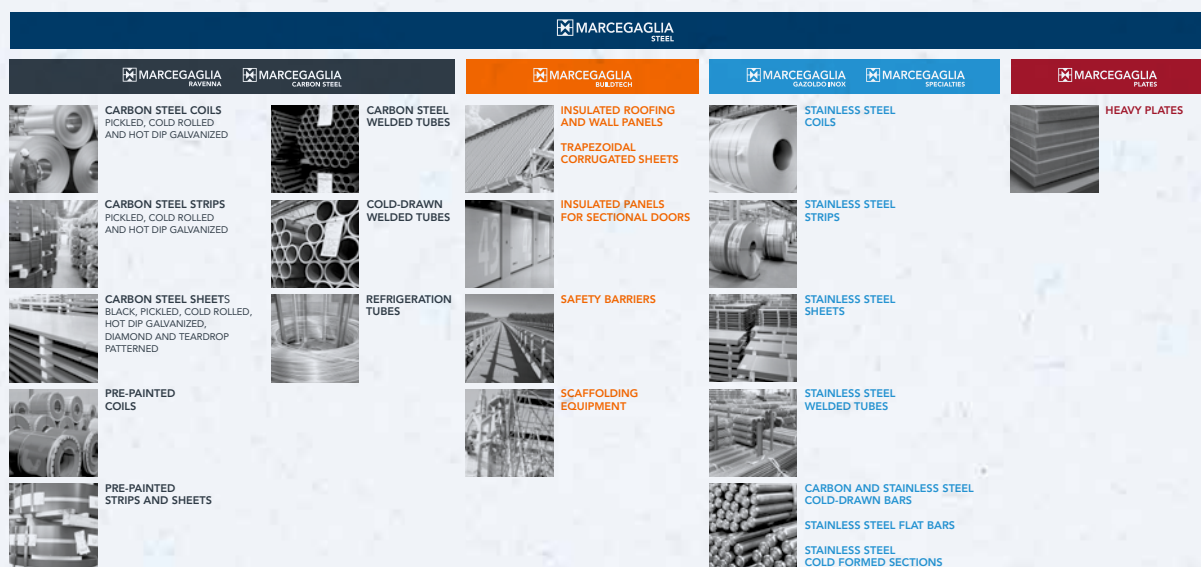
IN EUROPA

1° CENTRO SERVIZI IN ITALIA

La struttura del Gruppo



La gamma produttiva



Made HSE

Marcegaglia opera da sempre ponendo alla base della propria attività di sviluppo e di crescita il rispetto dell'ambiente e del benessere fisico e morale dei propri collaboratori. La politica del Gruppo considera i temi della **sostenibilità** e della **salute e sicurezza dei lavoratori** priorità assolute.

In coerenza con questa visione, all'inizio degli anni '90, è nata Made HSE, il cui acronimo deriva dalla "fusione" della prima denominazione, **Marcegaglia Dipartimento Ecologia**, con le iniziali di **Health, Safety, Environment**. Salute, sicurezza, ambiente: ossia i tre pilastri imprescindibili per chiunque oggi faccia impresa.

Made è stata inizialmente creata per supportare al meglio il salto di qualità richiesto dal recepimento in Italia delle direttive europee in materia di ambiente, salute e sicurezza, anche con l'obiettivo di diffondere e accrescere all'interno del Gruppo la sensibilità e la cultura verso queste stesse tematiche.

Marcegaglia è stata tra i primi – e ancora tra i pochi – a volere fortemente una struttura interna di professionisti qualificati, con competenze tecniche specifiche e di eccellenza, che potesse condurre una costante e tenace opera di sensibilizzazione verso la tutela dell'ambiente, il miglioramento dei luoghi di lavoro e della sicurezza, nella ferma convinzione che il pieno rispetto delle norme non solo ha la stessa importanza rispetto ai temi di produttività, efficienza, economicità, ma è a essi funzionale e sinergico.

Oggi Made HSE è la società del Gruppo che fornisce **servizi di consulenza, analisi di laboratorio e formazione** proprio in materia di tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro. Conta 76 dipendenti, tutti con solide competenze ed esperienze nelle diverse discipline tecnico-scientifiche, ed è dotata di moderni laboratori di analisi chimiche e microbiologiche. Nel corso degli anni, a conferma della sua completa indipendenza e autorevolezza, riconosciute e apprezzate dagli stessi Enti di certificazione e controllo, Made HSE ha acquisito sempre maggiore spazio anche "fuori" dal Gruppo, diventando partner di strutture e aziende esterne a Marcegaglia, di grande prestigio e importanza.

L'azione di Made HSE coinvolge tutti i livelli aziendali, sensibilizzandoli a operare le proprie scelte alla luce dei principi di responsabilità sociale ed etica, per raggiungere e mantenere i seguenti obiettivi:

- piena conformità al rispetto di leggi e regolamenti vigenti;
- livelli residui di rischio per sicurezza e salute sul lavoro, impatto infortunistico e ambientale;
- attività, processi, organizzazione e produzione condotti in base alle migliori tecnologie disponibili e con approccio al miglioramento continuo;
- performance ambientali e di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, allineati ai benchmark internazionali di settore.



3. LO SGUARDO FUORI

Gli **Stakeholder**, nel loro complesso, sono elemento centrale di un corretto e responsabile modello di business, perché rappresentano il **contesto di riferimento interno ed esterno** in cui ogni azienda deve muoversi e operare. E con il quale deve dialogare e rapportarsi. Marcegaglia vanta una stretta e storica attività di interlocuzione, relazione e confronto con tutti i portatori di interesse dei Paesi in cui è presente, a partire dalle Istituzioni nazionali e locali, dalle Associazioni di categoria di riferimento del settore italiane (Confindustria o Federacciai, per citare gli esempi più significativi) e internazionali (a cominciare da Eurofer e BusinessEurope); alle Organizzazioni Sindacali e le RSU.

Dopo gli incoraggianti riscontri avuti dall'approccio con cui lo scorso anno sono stati coinvolti i nostri Stakeholder, questa volta si è deciso di mettersi alla prova con una vera e propria campagna di opinione. Partendo dalla redazione di un questionario multilingua (italiano, inglese, spagnolo) abbiamo raggiunto e coinvolto i nostri dipendenti, i fornitori, i clienti, le Amministrazioni pubbliche, gli Enti e le Istituzioni, le banche e la popolazione dei territori in cui gli stabilimenti operano per identificare i temi materiali su cui basare gli approfondimenti del presente Rapporto. Abbiamo preso in considerazione tutti i portatori di interesse, con una particolarità in più. Siamo, infatti, andati a "tastare il polso" anche di Stakeholder super-silenti, ossia le generazioni più giovani, i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie superiori e degli istituti tecnici, che oggi sono portatori di quelli che potremmo classificare come sogni, ma che domani saranno gli interessi e le richieste reali del futuro.

Dalle risposte che sono arrivate abbiamo avuto conferma che sulle questioni ambientali, di salute e sicurezza c'è un livello di attenzione e consapevolezza altissimo. Come dimostrato anche dai numeri: il totale dei questionari compilati è stato infatti di oltre 2.600 (per il dettaglio delle risultanze si rimanda alla matrice di materialità).



Una catena del valore sostenibile

La sostenibilità della catena del valore si caratterizza in una gestione corretta e responsabile, dal punto di vista sociale e ambientale, oltre che economico, di tutti i processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione che fanno capo direttamente al Gruppo o sono a esso riconducibili attraverso l'operato dei suoi fornitori. Un indiscutibile elemento di forza del Gruppo è quello di aver costruito, negli anni, un ampio e consolidato network di clienti/fornitori con i quali ha instaurato, al di là dei rapporti economici, un solido legame di affidabilità e fidelizzazione, basato sulla condivisione di obiettivi e valori, sul dialogo costante, sulla reale collaborazione.

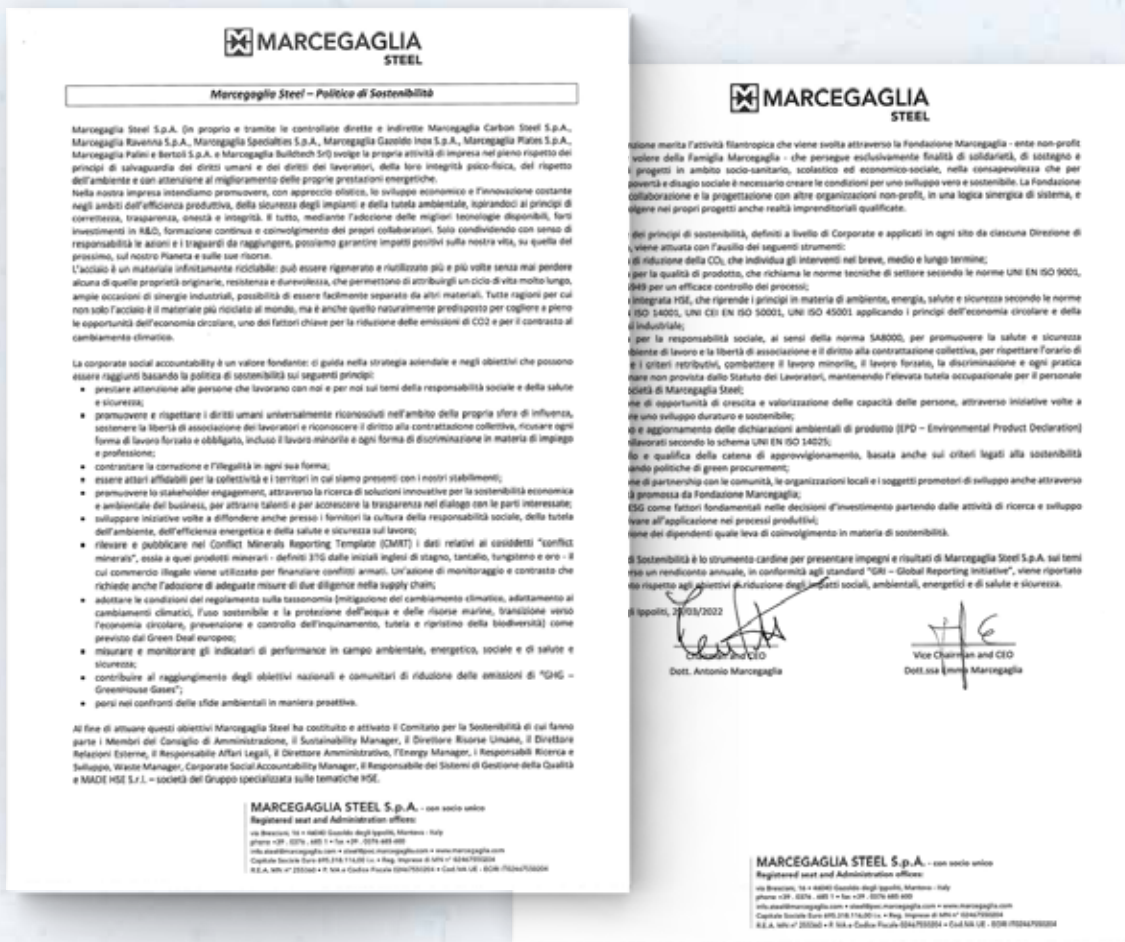
La soddisfazione e il sostegno dei clienti è fondamentale: ogni Società del Gruppo è attenta a recepire indicazioni e richieste che possano migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, e, in tal senso, agisce in modo che le proprie attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione siano proiettate sui più elevati standard di qualità. I rapporti tra Azienda e clienti si caratterizzano per reciproca credibilità, affidabilità e disponibilità. Le obbligazioni contratte con i clienti sono improntate alla buona fede contrattuale e alla corretta esecuzione; per eventuali controversie si cerca di favorire risoluzioni amichevoli. Le comunicazioni ai clienti, compresi i messaggi pubblicitari e il contenuto del sito Internet aziendale, sono chiare, conformi alle normative vigenti e non ingannevoli.

Prima di vincolarsi contrattualmente a terzi – per quanto riguarda fornitori e partner continuativi – l'Azienda svolge un'adeguata procedura di due diligence per valutare, lungo tutta la catena di fornitura, possibili rischi di violazione di diritti umani, lavoro, ambiente, etica, concorrenza. In particolare, verifica la reputazione dei soggetti con cui intende contrattare e dei loro principali esponenti (soci e amministratori); la loro situazione finanziaria; la competenza tecnica per rendere il servizio oggetto del contratto; i clienti più importanti e gli eventuali rapporti con le Autorità pubbliche. L'Azienda svolge questa attività di controllo mediante software dedicati (Vendor Management System). La gestione efficiente dei fornitori e la misurazione delle loro performance, basata su parametri oggettivi, consente non solo un migliore e più efficace controllo dei costi; ma permette anche di ricercare l'eccellenza nel servizio e mitigare eventuali rischi, garantendo la compliance normativa e documentale. Il sistema qualifica, gestisce e monitora l'Albo Fornitori con questionari ad hoc; assegnazione di punteggi; creazione di una scorecard basata su risposte date dal fornitore e valutazioni/audit fatti dal cliente.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del miglior vantaggio competitivo, non solo nel breve ma anche nel medio termine, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, su principi di lealtà e imparzialità. Si richiede la disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari, di strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, di know-how, nonché l'esistenza e l'effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche lo prevedano, di adeguati sistemi di qualità aziendali. La contrattazione con i fornitori avviene in linea con il principio normativo della buona fede contrattuale e della corretta esecuzione delle obbligazioni reciproche.

4. LA POLITICA PER LA SOSTENIBILITÀ

Il gruppo Marcegaglia ha codificato in un manifesto i principi guida della sua politica di sostenibilità. Il documento è stato approvato dalla Proprietà ed è disponibile sul sito aziendale.



5. IL NOSTRO CONTRIBUTO ALL'AGENDA ONU 2030 (SDGS)

	GOAL	AZIONE ASSOCIATA
	OBIETTIVO 1: Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo	Fondazione Marcegaglia Onlus: Progetto Rwanda
	OBIETTIVO 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Fondazione Marcegaglia Onlus: Progetto Resilio e Progetto Rwanda
	OBIETTIVO 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	Fondazione Marcegaglia Onlus: Progetto Rwanda, DAFNE Donne in cammino, Con il CAV contro la violenza domestica, Protocollo Zeus
	OBIETTIVO 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Progetti di sviluppo industriale coerenti con i piani nazionali, regionali e locali per la riduzione degli impatti ambientali
	OBIETTIVO 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Supporto di natura culturale: Festivaletteratura, Raccontiamoci le mafie, FAI
	OBIETTIVO 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Gestione dei cicli produttivi per un uso efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei consumi di sostanze chimiche, la riduzione dei rifiuti
	OBIETTIVO 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Impegno all'adozione di tecniche per contenere i consumi energetici che incidono sul cambiamento climatico

6. LE CERTIFICAZIONI: 9001, 50001, 14001, 45001, SA8000

I progetti per il 2021 puntavano a ottenere per Marcegaglia Steel SpA la certificazione ai sensi della norma SA8000: **obiettivo raggiunto e definitivamente concluso nei primi mesi del 2022** con le ultime visite ispettive.

La certificazione SA8000 riguarda il sistema di gestione per la responsabilità sociale relativa alle società italiane partecipate da Marcegaglia Steel SpA. Questa certificazione si integra con quelle che misurano il miglioramento delle performance dei sistemi di gestione per ambiente, sicurezza ed energia e che nel loro insieme definiscono gli obiettivi di leadership.

Il 2021 ha visto anche la certificazione del sistema di gestione integrato HSE (ambiente, energia e sicurezza) dello stabilimento Marcegaglia Palini e Bertoli, società di recente acquisizione (2020).

Il percorso per ottenere le diverse certificazioni è partito da lontano: come molte altre aziende, il primo step è stato quello della Qualità, negli anni '90, con la ISO 9001, ma da allora in poi il Gruppo ha deciso di muoversi volontariamente, con anticipo e tempestività, per certificare i suoi processi, servizi, sistemi di gestione.

È un **percorso di miglioramento continuo** che portiamo avanti con determinazione, grazie anche ai molti e importanti risultati raggiunti finora.



9001	14001	45001	50001
<ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino e Forlimpopoli) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Rivoli • Marcegaglia Buildtech (Graffignana e Pozzolo Formigaro) • Marcegaglia do Brasil • Marcegaglia Mexico • Marcegaglia Poland • Marcegaglia UK • Marcegaglia RU • Marcegaglia Turkey 	<ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Tezze sul Brenta) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino e Forlimpopoli) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Buildtech (Pozzolo Formigaro) • Marcegaglia do Brasil • Marcegaglia UK 	<ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Tezze sul Brenta) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino e Forlimpopoli) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Rivoli • Marcegaglia Buildtech (Pozzolo Formigaro) • Marcegaglia UK 	<ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Tezze sul Brenta) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino e Forlimpopoli) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli

OBIETTIVO 2022

Sempre nel 2022 è previsto il perfezionamento dei sistemi di gestione negli ultimi stabilimenti non ancora coinvolti: gli stabilimenti di **Rivoli** e di **Graffignana** hanno l'obiettivo di certificarsi secondo i tre schemi (Ambiente, Sicurezza, Energia) mentre lo stabilimento di **Pozzolo Formigaro** completerà il quadro con la certificazione UNI CEI EN ISO 50001.

7. ECONOMIA CIRCOLARE

L'acciaio nell'economia circolare

L'acciaio è un materiale che nell'immaginario collettivo richiama ancora oggi l'industria "pesante", il ferro, la ghisa, i forni. Invece ha caratteristiche e peculiarità di tutt'altro "peso": è duttile, leggero e, soprattutto, può essere rigenerato e riutilizzato più e più volte senza perdere mai alcuna delle sue proprietà originarie, resistenza e durezza, che permettono di attribuirgli un ciclo di vita molto lungo, ampie occasioni di sinergie industriali, possibilità di essere facilmente separato da altri materiali grazie alle sue caratteristiche magnetiche e di peso specifico. Tutte ragioni per cui l'acciaio è il materiale più riciclato al mondo e quello naturalmente predisposto per cogliere a pieno le opportunità dell'economia circolare, uno dei fattori chiave per la riduzione delle emissioni di CO₂ e per il contrasto al cambiamento climatico.

Oltre al riutilizzo, il contributo che l'acciaio fornisce all'economia circolare coinvolge anche gli aspetti legati ai processi produttivi: l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, dei vettori energetici e la riduzione della produzione di rifiuti e sottoprodotti. Ci stiamo, inoltre, impegnando molto con importanti investimenti e progetti affinché anche il nostro portafoglio prodotti sia sempre più green.



Marcegaglia Steel SpA ha sempre posto particolare attenzione alla riduzione degli scarti grazie a politiche specifiche nella gestione dei processi: i cascami metallici sono un materiale durevole che può essere rifuso più e più volte senza perdere le sue proprietà di resistenza, duttilità, formabilità. I rifiuti costituiti da rottami metallici sono recuperabili al 100% e, laddove possibile, i sottoprodotti generati dai processi di trasformazione dell'acciaio vengono impiegati in altre applicazioni anche per favorire la simbiosi industriale tra stabilimenti o cicli che, diversamente, sarebbero tra loro scollegati. Considerando il numero notevole dei siti produttivi del Gruppo e le relative opportunità, sono attualmente in fase di sviluppo ulteriori progetti per ottimizzare i flussi di riutilizzo

dei sottoprodotti.

La maggior parte dei materiali in uscita dai nostri cicli produttivi necessita di modalità di imballaggio essenziali (reggette) e viene confezionata solo su richiesta; inoltre, questi stessi materiali si configurano in successive applicazioni come facilmente disassemblabili o separabili, per cui il contributo all'economia circolare appare connaturato al ciclo dell'acciaio.

Acciaio verde: noi ci siamo

A maggio del 2021 il Gruppo Marcegaglia è stato chiamato a far parte di un importante progetto di acciaio sostenibile: la **prima vera acciaieria al mondo completamente "green"**. La società siderurgica svedese H2 Green Steel (H2GS) ha dato avvio ai lavori di realizzazione dell'impianto che sorgerà nella cittadina di Boden, nel nord della Svezia, con il contributo finanziario iniziale di alcuni importanti investitori e gruppi internazionali impegnati nel campo delle tecnologie più avanzate per sostenibilità ambientale e Industria 4.0. Il Gruppo Marcegaglia è tra gli investitori finanziari del progetto, ma ha anche un ruolo strategico di partner industriale, in termini produttivi e commerciali. L'innovativo complesso siderurgico entrerà in funzione nel 2024, anticipando di molto gli obiettivi di compatibilità ecologica fissati dalla UE per il 2050, e produrrà inizialmente 2,5 milioni di tonnellate di acciaio verde l'anno, con l'obiettivo di arrivare a 5 milioni già nel 2030. H2GS alimenterà a idrogeno verde lo stabilimento, utilizzando solo fonti energetiche rinnovabili locali (come l'energia eolica e idroelettrica) e minerale di ferro ad alta qualità, di cui il cluster svedese di Boden, leader mondiale nella metallurgia e nella siderurgia, è particolarmente ricco.



Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) sui semilavorati

Nell'ambito della valutazione degli impatti complessivi dei semilavorati, già dal 2016 Marcegaglia Steel SpA ha avviato lo studio del ciclo di vita dei propri prodotti con metodologia LCA (Life Cycle Assessment) secondo la norma ISO 14040. Come previsto dai regolamenti internazionali che disciplinano il settore, l'analisi prevede un focus sull'ambiente, con uno specifico approccio all'unità funzionale che per il mondo della trasformazione dell'acciaio coincide con la tonnellata di materiale processato, e si basa su un metodo iterativo che contribuisce alla completezza e alla coerenza dello studio e dei risultati riportati. Si richiamano, quali importanti principi guida:

- la trasparenza, per assicurare una corretta interpretazione dei risultati;
- la completezza, a garanzia che tutti gli attributi o aspetti dell'ambiente naturale vengano considerati;
- l'approccio scientifico.

Lo scopo è quello di analizzare le seguenti categorie di impatto nelle varie fasi del ciclo di vita (dall'approvvigionamento fino al post utilizzo): riscaldamento globale, esaurimento strato di ozono, creazione ozono fotochimico, acidificazione, eutrofizzazione, utilizzo risorse idriche, abiotiche fossili e non fossili. In particolare, per la valutazione del riscaldamento globale viene determinata la carbon footprint del prodotto, espressa per kg CO₂ equivalente per tonnellata di semilavorato in acciaio processato.

Marcegaglia Steel prevede di procedere nel prossimo triennio con la dichiarazione EPD (Environmental Product Declaration) per tutte le categorie di prodotto lavorate nei propri stabilimenti: si tratta di una dichiarazione ambientale certificata che esplicita l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto secondo quanto indicato dalla norma UNI EN ISO 14025:2010, redatta partendo dallo sviluppo di uno studio LCA e assoggettata a verifica di parte terza.

Nel 2021 sono state certificate EPD le lamiere grecate e i pannelli coibentati in schiuma poliuretanica e lana di roccia minerale per coperture e pareti, entrambi prodotti di Marcegaglia Buildtech Srl.



OBIETTIVO EPD

Tra il 2022 e il 2024 è prevista l'emissione di EPD per:

- **Tubi profilati** da nastri a caldo e da nastri a freddo in acciaio al carbonio, prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Carbon Steel SpA;
- **Prodotti piani** (nastri e lamiere) da coil decapati, laminati, zincati e preverniciati in acciaio al carbonio, prodotti negli stabilimenti della società Marcegaglia Carbon Steel SpA;
- **Barriere stradali** prodotte della società Marcegaglia Buildtech Srl;
- **Lamiere da treno prodotte** dalle società Marcegaglia Plates SpA e Marcegaglia Palini e Bertoli SpA;
- **Tubi e prodotti piani in acciaio inox e trafilati** prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA;
- **Tubi strutturali** prodotti da Marcegaglia Poland Sp. z o.o.



8. AMBIENTE

Il rispetto delle risorse naturali e il contenimento degli impatti ambientali sono da sempre al centro dell'attenzione di Marcegaglia ed elementi cardine nella gestione operativa e strategica di tutti i suoi stabilimenti. L'Azienda è alla continua ricerca di soluzioni, applicazioni e impianti utili per trovare un corretto bilanciamento tra sviluppo industriale e utilizzo delle risorse, nella consapevolezza che occorre un equilibrio tra le esigenze di chi vive il presente e quelle di chi verrà dopo.

Gli aspetti ambientali analizzati nei capitoli successivi sono quelli che sono risultati rilevanti per l'Azienda e gli Stakeholder (per ogni approfondimento si rimanda all'analisi di materialità).

Una premessa doverosa riguarda il perimetro di rendicontazione. Nello specifico - visto che il presente Rapporto si è allargato agli stabilimenti esteri e alla Marcegaglia Buildtech Srl, entrata in Marcegaglia Steel SpA da fine 2020, e che i dati comunicati lo scorso anno valevano per il triennio 2018-2019-2020 - per i nuovi inserimenti (esteri e Buildtech) si sono considerati, oltre ai dati del 2021, anche quelli del 2019 e del 2020. Il tutto per rendere confrontabili e valutabili i dati ambientali visto che la parentesi temporale di ogni Rapporto è un triennio.

Il 96,7% dell'acciaio processato è stato lavorato in stabilimenti certificati ISO 14001

Energia *Informative GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 302-4*

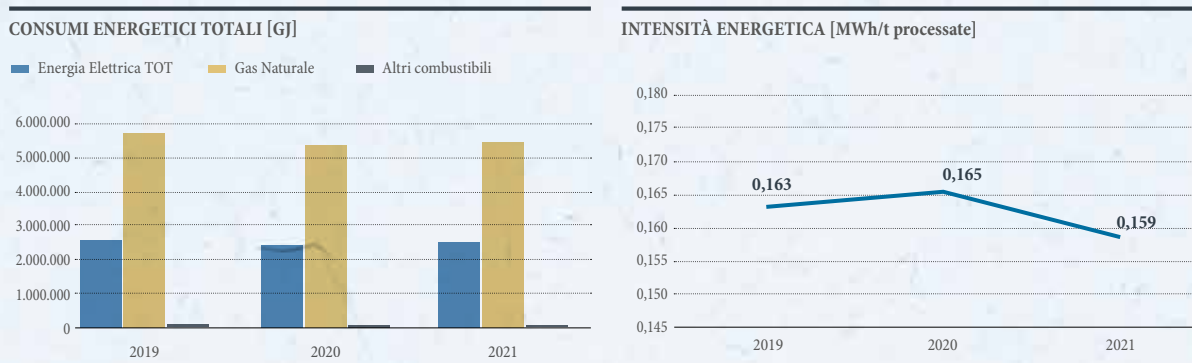
Il 94,1% dell'energia è consumata in stabilimenti certificati ISO 50001

Le lavorazioni di trasformazione dei prodotti in acciaio, sia a freddo, sia a caldo che caratterizzano le attività di Marcegaglia Steel SpA richiedono l'utilizzo di diverse fonti energetiche che, alla stregua delle altre risorse, vengono attenzionate e monitorate al fine di garantirne una gestione efficiente e responsabile.

I vettori energetici principalmente utilizzati sono l'energia elettrica e il gas naturale; il gasolio viene utilizzato per la movimentazione interna e per i trasporti, così come la benzina che viene utilizzata esclusivamente per il parco veicolare. Solo tre stabilimenti, di cui due esteri, utilizzano GPL per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

I consumi di Marcegaglia Steel SpA, nel triennio 2019-2021, oggetto del presente Rapporto, distinti per vettore energetico sono riassunti nelle seguenti tabelle:

CONSUMI ENERGIA									
ANNO	EE da fotovoltaico [GJ]	EE da rete [GJ]	EE TOT [GJ]	GN [GJ]	GASOLIO [GJ]	BENZINA [GJ]	GPL [GJ]	CONSUMI ENERGIA TOTALI [GJ]	CONSUMI ENERGIA TOTALI [MWh]
2019	9.877	2.597.352	2.607.229	5.724.528	75.338	163	4.568	8.411.826	2.336.618
2020	9.304	2.494.327	2.503.630	5.277.851	66.594	145	4.614	7.852.834	2.181.343
2021	8.943	2.589.561	2.598.504	5.541.722	62.077	97	6.553	8.208.953	2.280.265



Dall'analisi dei dati emerge una **diminuzione dei consumi per tutti i vettori energetici nel 2021 rispetto al 2019**, fatta eccezione per il GPL che viene utilizzato per il riscaldamento, il cui consumo è necessariamente legato alle condizioni climatiche. Nel 2020 la contrazione dei consumi è stata più forte per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, mentre l'indicatore dell'intensità energetica è variato per effetto delle temporanee discontinuità produttive.

L'andamento dell'intensità energetica, ovvero del consumo specifico di energia per tonnellata di acciaio processato, evidenzia una **riduzione del 2,8%, frutto degli investimenti in efficienza energetica messi in atto per raggiungere l'obiettivo di una riduzione del 2%**, fissato nel Rapporto di Sostenibilità 2020.

Efficienza energetica

Poiché la trasformazione a freddo e a caldo dell'acciaio è di per se stessa energivora, è essenziale intervenire nei processi per un miglioramento costante e continuo, in modo da poter identificare opportunità di efficientamento sia dei processi produttivi sia dei sistemi asserviti agli impianti di lavorazione.

Nel corso degli anni, negli stabilimenti italiani, le iniziative realizzate sono state molteplici. L'intervento principale riguarda l'installazione di una **caldaia per il recupero dei fumi caldi provenienti dai forni degli impianti di zincatura di Ravenna**: la caldaia utilizza il calore derivante dal processo di combustione per produrre vapore, con conseguente risparmio di gas naturale per la produzione dello stesso, consuntivato dalla data di avvio (2017) in 6.420.482 Sm³ di gas metano non utilizzato (dato medio annuale 1.284.096 Sm³/anno) ed equivalente a 12.738 t di emissioni di CO_{2eq} evitate (il dato medio annuale è di 2.548 t/CO_{2eq}).

Altre tipologie di intervento che hanno interessato gli stabilimenti italiani riguardano: la gestione di **sistemi di controllo delle aspirazioni e delle ventilazioni** dei principali equipment di impianto; il miglioramento delle **reti di distribuzione aria compressa** con eliminazione delle perdite e riduzione degli sprechi gestionali; l'ottimizzazione dei **sistemi di recupero delle condense** relative alle utenze di vapore; la sostituzione di **corpi illuminanti con nuovi a tecnologia LED**; l'ammodernamento delle **tecnologie saldanti con sistema Full Solid State** presso i principali siti che si occupano di formazione tubi; la **coibentazione** di parti di impianti e dei sistemi di distribuzione di fluidi caldi per evitare la dispersione di energia termica; l'ammodernamento delle **sezioni di trattamento termico** di tubi e coil; l'applicazione di **carriponte dotati di sistemi di recupero energia in frenatura**.

Questi interventi, i cui investimenti complessivi ammontano a circa 7 milioni di Euro, hanno permesso

il risparmio, solo nel 2021, di 3.325 MWh/anno di energia elettrica e di 1.943.960 Sm³/anno di gas metano, corrispondenti a 4.724 t/CO_{2eq}.

Parallelamente al completamento degli ultimi interventi per migliorare l'efficienza dei **forni di laminazione bramme di San Giorgio di Nogaro**, continuano gli approfondimenti su altri interventi di efficientamento, quali il **revamping delle torri di raffreddamento** non interessate dai recenti ammodernamenti; l'**elettrificazione dei processi termici**; il progetto di **recupero di energia elettrica dall'espansione del gas metano** in arrivo dalla rete; la **riconversione termica** (trigenerazione) presso le cabine elettriche attraverso il recupero di energia termica dalla cogenerazione.



Gli stabilimenti italiani di Marcegaglia Steel SpA hanno seguito nel triennio di riferimento di questo Rapporto un **percorso di scouting tecnologico** (Progetto “**Energy Efficiency Management**”) con il supporto di ENGIE Servizi SpA, primaria società attiva a livello internazionale in ambito di efficienza energetica (ESCo). L'obiettivo di lungo termine è **ridurre in modo significativo i consumi e le relative emissioni in atmosfera**.

Per quanto riguarda i siti esteri di Marcegaglia Steel SpA gli interventi volti all'efficienza energetica hanno riguardato l'ottimizzazione dei sistemi di raffreddamento e/o il loro ammodernamento con **sostituzioni di torri evaporative** (UK, Russia); il relamping con applicazione di **tecnologia LED** (Russia, Messico, UK); l'ammodernamento del parco motori con **adozione di inverter** (Brasile, UK, Russia); l'adozione di **tecnologie saldanti con sistema Full Solid State** (UK) e l'ammodernamento delle **sezioni di taglio** (UK); l'ottimizzazione dei **sistemi produttivi e di distribuzione dell'aria compressa** (UK, Brasile), nonché l'implementazione di **sistemi di monitoraggio in continuo** (Russia e Turchia).

Gli interventi previsti nei siti esteri, nel prossimo futuro, riguardano: l'integrazione dei sistemi di monitoraggio e supervisione dei **consumi energetici** (Turchia); l'estensione dell'operazione di **relamping** (Messico, Polonia, UK); l'adozione di sistemi di **recupero termico** dagli ambienti e dal processo produttivo (Messico); la continuazione del passaggio a **tecnologie saldanti full solid state** (Polonia).

Già a partire dalla fine del 2009, negli stabilimenti di **Ravenna, Casalmaggiore e Lomagna** sono stati posizionati, sulle coperture dei capannoni, degli **impianti fotovoltaici**. La potenza complessiva installata è di circa 3,1 MWp e l'energia prodotta e totalmente autoconsumata dall'avvio degli impianti è di 31,5 GWh, pari a un beneficio ambientale stimato in 9.825 t di emissioni di CO₂ evitate.

Entro il 2025 è prevista l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici presso altri stabilimenti produttivi (sono in corso valutazioni per i siti di Boltiere, Contino, Forlimpopoli) per una potenzialità complessiva di almeno 7 MWp, in modo da aumentare il contributo autoprodotta da fonti rinnovabili. Anche nello stabilimento che opera in Turchia è in fase di valutazione uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico. In alcuni stabilimenti esteri è attivo un **contratto di fornitura "verde"**, in merito all'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, con particolare riferimento a **Marcegaglia Polonia e Marcegaglia UK**.



Cogenerazione nei siti di Ravenna e Gazoldo degli Ippoliti

Nei due principali stabilimenti energivori di Marcegaglia Steel SpA, ovvero **Ravenna e Gazoldo degli Ippoliti**, sono in fase di avvio due impianti di cogenerazione. Il Gruppo si è avvalso per questa attività del supporto di ENGIE Servizi SpA, che si è occupata della progettazione complessiva di entrambi gli impianti e ne ha curato le fasi di costruzione. A oggi, ENGIE sta seguendo anche l'avviamento e i primi stadi di conduzione.

Il vantaggio energetico di tali impianti risiede nella **produzione simultanea di energia elettrica ed energia termica**, per autoconsumo. I due impianti sono composti da motori alternativi alimentati a gas naturale, alternatori per la produzione di energia elettrica e da sistemi di recupero del calore, quali caldaie a recupero per la generazione di vapore e moduli termici per il recupero di acqua calda. In entrambi i siti, i cogeneratori sono stati progettati per rispettare la qualifica di **Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR)**, che, secondo la legislazione europea recepita in Italia con il DM 4 agosto 2011, individua gli impianti che generano un risparmio di energia primaria superiore al 10% (soglia di riferimento per impianti di potenza installata >1 MW).

L'impianto di Ravenna ha una potenza elettrica installata di circa 35 MWe (per complessivi 69,5 MWt); mentre a Gazoldo degli Ippoliti la potenza elettrica installata è di circa 21,5 MWe (per complessivi 42 MWt); in entrambi i casi i motori scelti sono ad alto rendimento elettrico, con valori che si attestano al 51%, tra i più alti attualmente disponibili per la categoria.

L'energia termica prodotta verrà distribuita sotto forma di vapore e acqua calda e utilizzata per riscaldare i fluidi di processo necessari ai vari impianti di trasformazione dell'acciaio (trattamenti con acido, pulitura, asciugatura, ecc). In questo modo, sarà integralmente ammodernato il preesistente sistema di produzione del vapore tramite generatori a gas di vecchia tecnologia e si avranno benefici anche in termini di minori emissioni inquinanti.

Rispetto al precedente sistema di produzione di energia termica, si prevede una riduzione, stimabile in circa il 60% degli ossidi di azoto (NOx). Per quanto riguarda, invece, le emissioni di CO₂ (anche indirette), rispetto all'attuale configurazione con prelievo da rete e utilizzo di vapore da generatori con bruciatore a metano, entrambi gli impianti di cogenerazione consentiranno una riduzione del 16%. Per parametri quali SOx e polveri, considerata la tipologia impiantistica che non prevede concentrazioni caratteristiche di tali inquinanti in atmosfera, si stima una riduzione quasi totale rispetto alla precedente configurazione delle centrali termiche con bruciatore esterno.

Posizionamento rispetto ai benchmark di settore e scenari futuri sui consumi energetici

Con riferimento alla fase di revisione finale del FMP-BREF (Ferrous Metal Processing Best Available Techniques reference document) relativo alle migliori tecniche disponibili in campo ambientale ed energetico applicabili al settore della trasformazione di acciaio, si è valutato il posizionamento delle lavorazioni svolte negli stabilimenti delle società appartenenti a Marcegaglia Steel SpA rispetto agli indicatori di prestazione del comparto siderurgico e metallurgico.

Da questi approfondimenti emerge che **il posizionamento per le attività di zincatura, di trattamento termico e di laminazione è migliore rispetto ai valori target indicati dal BREF, attestando quindi già una buona performance energetica degli impianti.**

OBIETTIVO

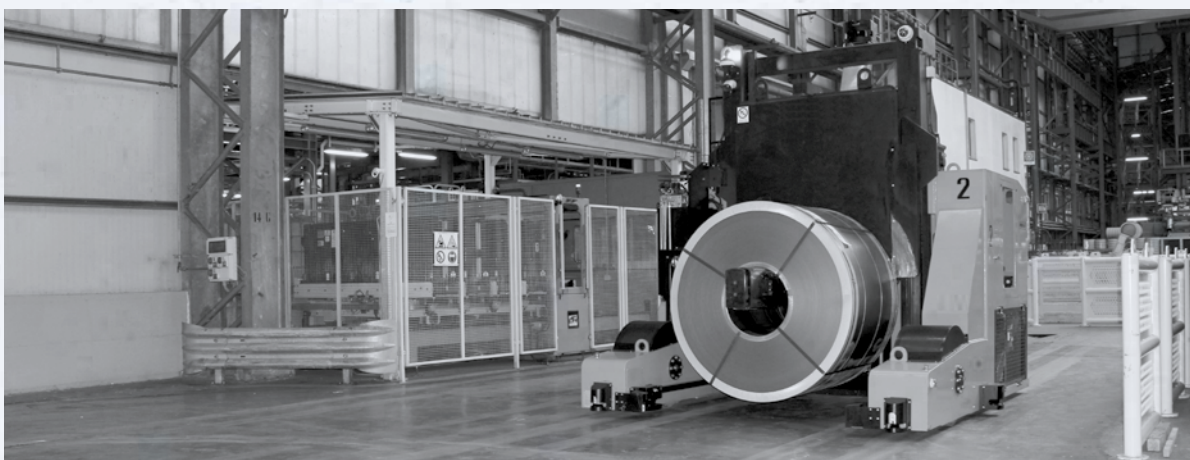
-1,5%

Nell'ottica di proseguire le attività di efficientamento energetico per ottimizzare gli indicatori di prestazione energetica presso numerosi stabilimenti di Marcegaglia Steel SpA, l'obiettivo annuo complessivo è ridurre ulteriormente l'intensità energetica dell'1,5%.

Trasporti

Marcegaglia Steel SpA **movimenta ogni anno**, tra i vari siti produttivi, **oltre 12 milioni di tonnellate di acciaio**, attraverso una rete logistica integrata e costituita, oltre che dal trasporto su gomma, da reti ferroviarie interne, presenti a Ravenna e a San Giorgio di Nogaro, e dalla banchina portuale dello stabilimento di Ravenna che da sola movimenta oltre 3,5 milioni di tonnellate.

Nel corso degli ultimi anni l'impatto emissivo del trasporto interno è notevolmente migliorato grazie al crescente utilizzo di **dispositivi intelligenti di movimentazione elettrica**, volti a ottimizzare la logistica degli stabilimenti riducendo i percorsi e il relativo inquinamento da combustione.



Gli interventi più significativi già messi in atto e in fase di ulteriore implementazione riguardano l'adozione di:

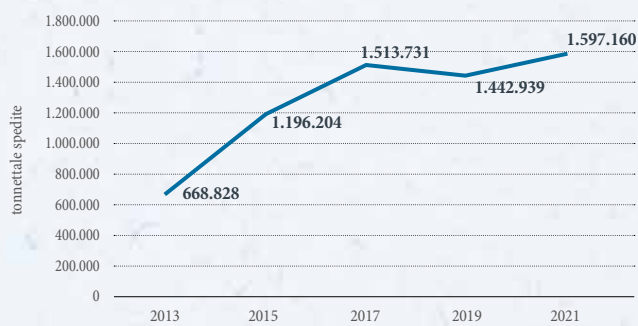
- **Roll trailer**, ovvero sistemi di carrelli movibili, distaccabili dalla motrice e posizionabili in zone strategiche dello stabilimento. A Ravenna, l'inserimento di questi carrelli ha consentito di passare dai 16 mezzi di movimentazione tradizionali a sole 3 motrici che gestiscono numerosi rimorchi movibili.
- **AGV**, ovvero carrelli intelligenti ad alimentazione elettrica, per movimentare il materiale tramite mappatura di un percorso predefinito;
- **Magazzini automatici** per il trasferimento dei semilavorati dai magazzini alle linee produttive e/o viceversa;
- **Mappatura satellitare dei mezzi di movimentazione coil e bramme**: un sistema di rilevamento GPS localizza la posizione dei mezzi di movimentazione della materia prima e consente di minimizzare il percorso tra magazzini di stoccaggio e linee di processo.

È in fase di valutazione l'elettificazione delle gru per la movimentazione dei coil presso la banchina portuale di Ravenna.

Sempre nello stabilimento di **Ravenna**, per migliorare la movimentazione in ingresso e in uscita, si è fortemente privilegiato l'uso della rotaia: un progetto partito nel 2013 con la spedizione via treno di oltre 600mila tonnellate annue di materiale, incrementato di anno in anno fino a raggiungere nel 2021 oltre 1,6 milioni di tonnellate. Tutto questo ha permesso di ridurre la movimentazione su gomma con conseguenti tangibili benefici sul traffico stradale e sulle relative emissioni in atmosfera.



RAVENNA - SPEDIZIONI VIA TRENO



Per il 2021, il ricorso al trasporto su rotaia in luogo di quello stradale ha permesso di evitare l'immissione in atmosfera di 12.505 tonnellate equivalenti di CO₂, con particolare riferimento ai trasporti gestiti da Mercitalia Rail Srl, Rail Cargo Logistics Srl e DB Cargo Italia Services Srl.

OBIETTIVO

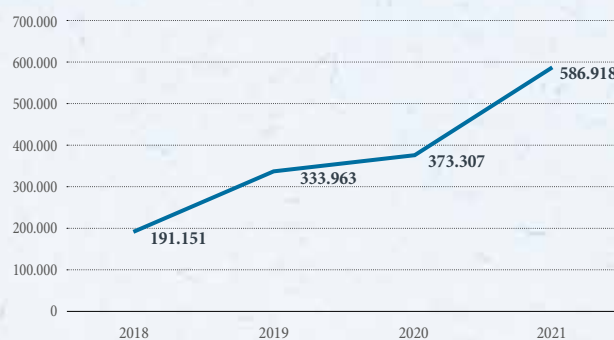
2milioni

Compatibilmente con gli investimenti sulle infrastrutture ferroviarie, l'obiettivo è aumentare ulteriormente la capacità di trasporto su treno fino ad arrivare a 2 milioni di tonnellate l'anno.

Nello stabilimento di **San Giorgio di Nogaro**, dal 2018, è stato evitato il transito su strada di quasi 1,5 milioni di tonnellate di bramme grazie all'attivazione del trasporto su chiatta dal Porto di Monfalcone al Porto Nogaro e al potenziamento del trasporto su rotaia.



SAN GIORGIO DI NOGARO - SPEDIZIONI VIA TRENO E VIA CHIATTA



OBIETTIVO

-700.000

A San Giorgio di Nogaro, per la movimentazione della materia prima e del prodotto finito, si vuole aumentare ulteriormente la capacità di trasporto su treno e su chiatte fino ad arrivare a 700mila tonnellate l'anno in meno trasportate su strada.

Emissioni in atmosfera *Informative GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4*

Le attività produttive svolte presso i siti di Marcegaglia Steel SpA comportano emissioni in atmosfera tipiche delle aziende che operano nella trasformazione dell'acciaio. Gli stabilimenti italiani e quelli esteri sono assimilabili sia per materie prime utilizzate, sia per tipologia di emissioni in atmosfera. Si sta lavorando da anni per la riduzione delle emissioni di polveri, mediante l'evoluzione dei sistemi di abbattimento e l'ammodernamento degli impianti produttivi.

Polveri, NO_x e CO₂ sono i parametri che caratterizzano questa matrice ambientale nella quasi totalità degli stabilimenti siderurgici. Programmi di monitoraggio della qualità dell'aria, della salubrità degli ambienti di lavoro e dei singoli punti di emissione sono attivi nel rispetto delle prescrizioni degli atti autorizzativi rilasciati dalle Autorità territorialmente competenti sia in Italia sia all'estero.

In particolare, in Italia sono 8 i siti gestiti con **Autorizzazione Integrata Ambientale: Ravenna, Forlì, Boltiere, Rivoli**, entrambi i siti di **Gazoldo degli Ippoliti** ed entrambi quelli di **San Giorgio di Nogaro**. Nei rimanenti stabilimenti, dove applicabile la normativa nazionale, è stata ottenuta l'**Autorizzazione Unica Ambientale**. In tutti i siti le performance ambientali sono costantemente valutate grazie a un piano di monitoraggio e al mantenimento di un sistema di gestione ambientale certificato. L'attenzione ai sistemi di abbattimento delle emissioni e i periodici self-test consentono di mantenere sotto controllo l'impatto sulla matrice aria anche per le società estere.

In merito alle **emissioni di NO_x** si richiamano i progetti di efficientamento energetico in atto sui sistemi di combustione. In caso di lavorazioni specifiche che comportano l'emissione di parametri legati all'utilizzo di materie prime ausiliarie come, ad esempio, COV (Composti Organici Volatili), viene attuato un approccio progettuale specifico per la riduzione delle emissioni: a Ravenna è stato progettato e installato un rotoconcentratore per l'assorbimento di tali composti.

In merito alle **emissioni di CO₂**, Marcegaglia Steel SpA partecipa con i suoi principali siti produttivi al sistema di scambio di quote dell'Unione Europea, Emissions Trading System (EU ETS), definito dalla Direttiva n. 2003/87/CE e adottato dalla UE per controllare le emissioni e raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂ nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione a livello internazionale. La Direttiva stabilisce l'obbligo per i gestori di questi settori di ottenere l'autorizzazione alle emissioni di gas a effetto serra dall'autorità nazionale competente, seguendone poi gli obblighi annuali di rendicontazione, certificazione, dichiarazione e restituzione quote.

Di seguito viene riportato l'andamento nel triennio dei GHG (ossia i gas a effetto serra) Scope 1 e Scope 2, da cui sono esclusi i gas CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆, NF₃ in quanto non pertinenti. Per GHG Scope 1 si intendono le emissioni dirette provenienti dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'organizzazione, dovute all'utilizzo di combustibili fossili; le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili negli impianti di riscaldamento e quelle derivanti dal consumo di carburanti dei veicoli aziendali. Per GHG Scope 2 si intendono, invece, le emissioni indirette derivanti dal prelievo di elettricità dalla rete nazionale. Non vengono importati calore e vapore.

EMISSIONI GHG [tCO ₂ eq]			
ANNO	Scope 1	Scope 2	Scope 1 + Scope 2
2019	326.018	203.463	529.482
2020	301.847	188.202	490.049
2021	316.239	200.246	516.484



Per rendere maggiormente significativo il dato, a partire dal 2019 è stata quantificata l'intensità emissiva, intesa come rapporto tra l'emissione totale di CO₂ equivalente (somma delle emissioni dirette e indirette di Scope 1 e Scope 2 dell'organizzazione per il perimetro rendicontato) e le tonnellate di prodotto processato e venduto.

L'intensità emissiva sulle **tonnellate processate**, infatti, si riferisce al totale del materiale lavorato, in quanto ogni sito produttivo potrebbe trasformare acciaio che ha già subito lavorazioni presso altri siti.

L'intensità emissiva sulle **tonnellate vendute** non tiene, invece, conto delle rilavorazioni e risulta quindi maggiore.

INTENSITÀ EMISSIONI GHG [tCO ₂ eq]	
ANNO	[tCO ₂ eq/t processate]
2019	0,0370
2020	0,0371
2021	0,0360
ANNO	[tCO ₂ eq/t vendute]
2019	0,1007
2020	0,0893
2021	0,0871

Nel triennio considerato si evidenzia un calo progressivo della Carbon Intensity portando il 2021 a una riduzione del 2,4% rispetto all'anno precedente.

OBIETTIVO

Riduzione, **entro il 2025**, del 6% dell'intensità emissiva di anidride carbonica rispetto alla baseline del 2021, attraverso interventi nel campo della logistica, della movimentazione interna, delle utilities, dell'energia rinnovabile e miglioramenti tecnologici volti a una sempre maggiore efficienza energetica.

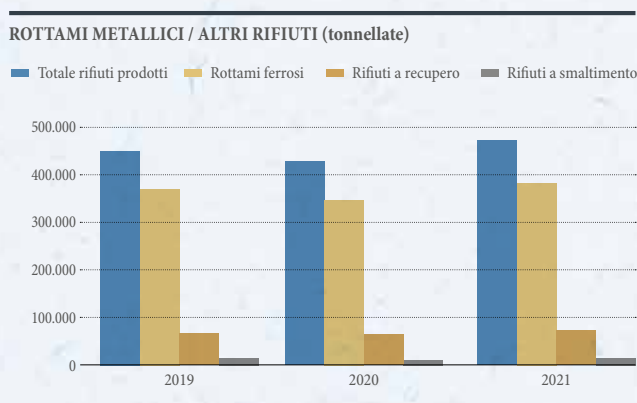
Tra le attività allo studio per la riduzione delle emissioni ne va segnalata una di grande rilevanza. Marcegaglia è entrata in una **partnership per la Decarbonizzazione del Polo Industriale di Ravenna**. Insieme ad altri player locali e con il supporto di importanti partner infrastrutturali si sta lavorando su un progetto di cattura, trasporto, uso e stoccaggio di CO₂ i cui impatti e sviluppi si concretizzeranno nei prossimi anni.

Gestione rifiuti *Informative GRI 306-2; 306-3; 306-4; 306-5 a - d - e*

Si scrive “rifiuti”, ma si deve leggere “materiali”. È questo l’approccio che Marcegaglia Steel SpA adopera per riciclare e recuperare sempre più rifiuti. Studiare nuove soluzioni e partnership, interne ed esterne al Gruppo, per sviluppare simbiosi industriali capaci di trasformare alcuni scarti di lavorazione in materiale utile per il ciclo produttivo di un’altra azienda. Con un duplice obiettivo: **ridurre il più possibile il volume di rifiuti avviati a discarica e aumentare i rifiuti/materiali che è possibile avviare a recupero**, anche come sottoprodotti.

I principali rifiuti delle nostre attività sono rappresentati da: rottami metallici, ossido di ferro, scaglia di laminazione, fanghi (metallici e di depurazione), emulsioni esauste. Marcegaglia Steel SpA, come primo player indipendente nella trasformazione dell’acciaio, genera principalmente scarti metallici, considerati rifiuti nella maggior parte dei Paesi dove sono presenti i nostri stabilimenti.

Il totale degli scarti metallici va ad alimentare l’economia circolare mediante l’invio in acciaierie con forno ad arco elettrico. Grazie ad accordi con alcune di queste acciaierie – l’Italia è il primo paese in Europa per produzione di acciaio da rottame ferroso – questi stessi rifiuti ci vengono restituiti come semilavorati (es. coil), raggiungendo così la piena circolarità.



Nel 2021, rispetto all’anno precedente, Marcegaglia Steel SpA ha registrato una crescita della produzione rifiuti proporzionale alla crescita dei volumi della produzione e ai cantieri messi in opera per la realizzazione di importanti investimenti.

Lo scorso anno ci eravamo prefissati di tagliare il traguardo di una riduzione dell’1% dei rifiuti avviati a smaltimento: siamo andati oltre, raggiungendo l’1,37%.

Con l’obiettivo di promuovere, tra gli stabilimenti del Gruppo, il concetto di *simbiosi industriale* (introdotto in Italia dal D.Lgs. 116 del 03/09/2020), nel 2021 è stato avviato il **progetto di recupero e riutilizzo dell’acido cloridrico esausto** per il trattamento superficiale dei coil in acciaio al carbonio. Questo progetto ha una doppia valenza: innanzitutto, la riduzione di circa 5.000 tonnellate di rifiuti nel corso dei prossimi anni (evitandone

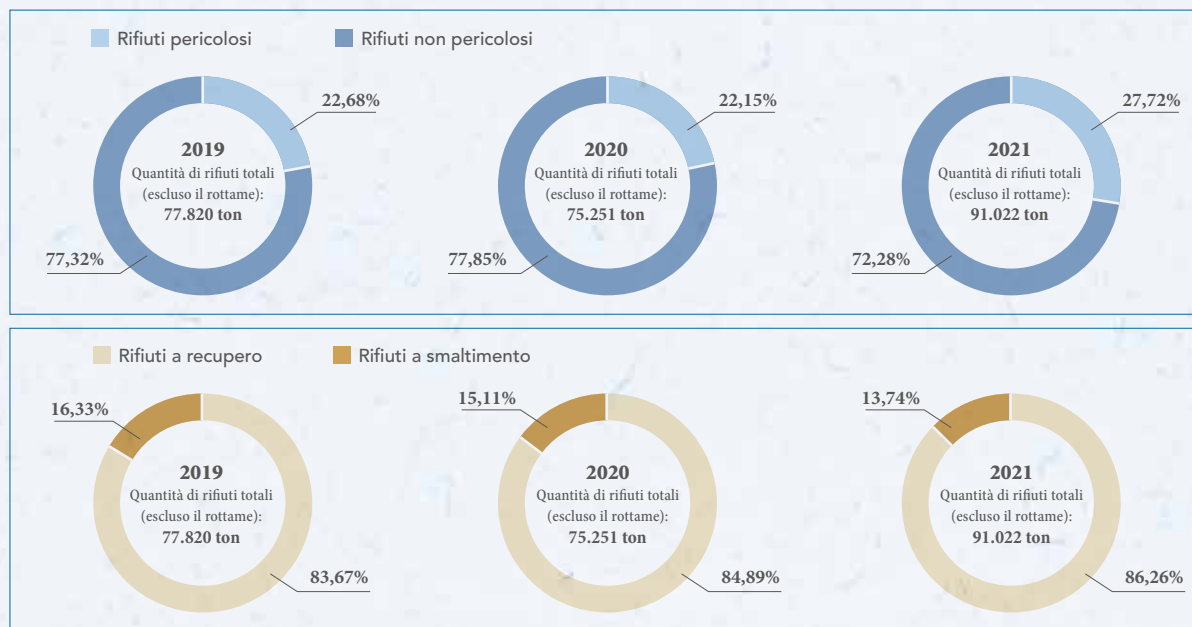
anche la circolazione su strada) e, poi, la riduzione dello stesso approvvigionamento di acido.
Di seguito è riportata la sintesi nel triennio 2019-2021:

RIFIUTI GENERATI	2019 [ton]	2020 [ton]	2021 [ton]
Totale rifiuti prodotti (P+NP)	450.876	427.047	476.440
di cui rottami metallici avviati a recupero	373.056	351.796	385.417
di cui rifiuti avviati a smaltimento o recupero	77.820	75.251	91.022
Totale rifiuti pericolosi	17.652	16.671	25.229
Rifiuti pericolosi destinati a recupero	5.979	6.013	13.837
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	11.673	10.657	11.392
Totale rifiuti non pericolosi (esclusi rottami)	60.168	58.580	65.793
Rifiuti non pericolosi destinati a recupero	59.137	57.865	64.681
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	1.031	715	1.112

*In alcuni siti esteri, in base alla legislazione vigente, il rottame ferroso non viene considerato rifiuto.
Per una migliore analisi dei dati, nella presente tabella, si considera come tale, in linea con la normativa europea.*

Solo il 2,6% dei rifiuti totali è avviato a smaltimento

Nei grafici che seguono si dettaglia la composizione dei rifiuti, escludendo i rottami metallici:



Si precisa che tutti i rifiuti non inviati a smaltimento sono sottoposti a operazioni di recupero presso siti esterni regolarmente autorizzati. Anche per i rifiuti destinati a smaltimento si effettua il ricorso a impianti esterni autorizzati.

ESEMPI DI RECUPERO

POLVERI DI ZINCO

Negli stabilimenti di **Gazoldo degli Ippoliti, Casalmaggiore, Boltiere e Dusino San Michele** vengono raccolte in appositi contenitori le polveri provenienti dalla saldatura dei tubi zincati. Queste polveri, che contengono una notevole quantità di zinco, vengono **avviate a recupero** e, tramite uno specifico processo industriale, **diventano solfato di zinco o carbonato di zinco destinati al settore industriale, allevamento e agricoltura.**

RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA

Nell'ambito del programma di eliminazione degli imballaggi in plastica PET per l'erogazione di servizi generali (mensa), il progetto ha previsto l'adesione di ulteriori stabilimenti tra il 2020 e il 2021 permettendo la **riduzione di ulteriori 160.000 bottigliette di plastica.** Nel 2022 è prevista l'eliminazione della quasi totalità degli imballaggi PET presso tutti gli stabilimenti italiani.

RESIDUI DI SMERIGLIATURA E RETTIFICA

Il progetto sviluppato con partner europei prevede l'avvio a recupero dei residui di smerigliatura e rettifica (fanghi metallici) che altrimenti sarebbero destinati a discarica previo trattamento di inertizzazione. I metalli contenuti all'interno di questo rifiuto, che sono >80%, vengono **recuperati per essere trasformati in nuova materia prima per acciaierie e fonderie.** Solo la restante parte <10% viene destinata a smaltimento.

POLVERI LINEA INOX

Presso lo stabilimento di **Gazoldo Inox** vengono raccolti i rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi che provengono dalle sezioni di raffreddamento (e relativi impianti di abbattimento) a valle dei forni di ricottura degli impianti di ricottura e decapaggio degli acciai inossidabili. Queste polveri vengono **avviate a recupero presso impianto estero per ottenere, mediante apposito processo industriale brevettato, una ferrolega destinata alle fonderie/acciaierie** per la produzione di acciai inossidabili.

SCAGLIA DI LAMINAZIONE/CALAMINA

Negli stabilimenti di **San Giorgio di Nogaro e Contino di Volta Mantovana** viene recuperata la scaglia di laminazione/calamina.

Questa viene **avviata a recupero presso industrie chimiche e della produzione di manufatti in cemento** (es. contrappesi).

OSSIDO DI FERRO

Nello stabilimento di **Ravenna** l'acido cloridrico utilizzato nel processo di decapaggio dei coils viene **rigenerato** (mediante impianto di rigenerazione che esegue la separazione dell'acido dai metalli e dalle impurità asportati durante il processo di decapaggio) e **reso nuovamente utilizzabile.** L'ossido di ferro formatosi nel reattore viene costantemente estratto e convogliato in un serbatoio di stoccaggio, da qui caricato su mezzi e avviato al recupero presso impianti esterni.

Nel 2021 Marcegaglia Steel SpA ha generato circa 5.400 tonnellate di sottoprodotti come, ad esempio, "matte di zinco" utilizzate per la produzione dell'ossido di zinco o di nuove leghe di zinco (zama) e del "solfato ferroso" (solfato di ferro eptaidrato) generalmente usati in prodotti per l'agricoltura e l'allevamento.

Acque *Informative GRI 303-1a; 303-2; 303-3; 303-4 a-b-c-e*

I consumi idrici delle attività di trasformazione dell'acciaio sono legati per la quasi totalità alle fasi di raffreddamento, che avvengono sempre in modo indiretto (a esclusione della laminazione a caldo) e alla realizzazione delle soluzioni di processo.

L'acqua è risorsa preziosa e va condivisa a livello territoriale, per cui, nel corso degli anni, sono stati incrementati **sistemi per ridurre i consumi**, quali: **torri di raffreddamento a ciclo chiuso, scambiatori ad aria** invece che ad acqua, **ricircoli e recuperi delle soluzioni di processo**. Laddove tecnicamente possibile, le acque vengono reimpiegate in processi successivi per generare un minore impatto sull'ambiente, in termini di utilizzo.

L'approvvigionamento idrico avviene mediante prelievo da acque sotterranee o da acquedotto pubblico in tutti gli stabilimenti italiani ed esteri di Marcegaglia Steel SpA. Nessun sito è collocato in aree a stress idrico.

Il ricorso all'emungimento di acqua da falda avviene nei siti che sorgono in Comuni che non hanno una rete acquedottistica o negli stabilimenti ubicati in aree isolate. In alcuni siti è presente un sistema di approvvigionamento idrico separato, dove il prelievo da acquedotto viene dedicato esclusivamente o prevalentemente a scopi potabili-sanitari, mentre per il restante fabbisogno produttivo ci si avvale di prelievo da acque sotterranee, qualora le stesse non siano identificate come risorsa da tutelare dall'autorità territorialmente competente. Marcegaglia Steel SpA non effettua prelievi da risorse idriche protette e comunica puntualmente i volumi di acqua consumata, nei tempi e nei modi previsti dai regolamenti locali.

In caso di necessità di nuove opere di attingimento vengono svolti approfondimenti per valutare l'impatto sul sistema idrico locale. All'occorrenza, vengono condotti studi di fattibilità per il riutilizzo di acque meteoriche, al fine di ridurre i prelievi idrici, e il riuso di acque di processo già trattate, per contenere contestualmente consumo e volume degli scarichi.

I dati del triennio confermano una riduzione dei consumi idrici complessivi, riscontrabile soprattutto negli impianti di trasformazione dei coils, salvo il particolare calo di consumo idrico che ha caratterizzato il 2020 a causa della contrazione dei regimi lavorativi dovuta all'emergenza da COVID-19.

	PRELIEVO DA FALDA [m³]	PRELIEVO DA ACQUEDOTTO [m³]	CONSUMI IDRICI TOTALI [m³]
2019	3.666.864	1.591.887	5.258.751
2020	3.148.815	1.511.245	4.660.060
2021	3.275.307	1.496.266	4.771.572

In merito agli scarichi idrici, in nessuno degli stabilimenti italiani o esteri di Marcegaglia Steel SpA viene effettuato scarico in aree classificate a stress idrico; tutti gli scarichi avvengono o in pubblica fognatura o in corpo idrico superficiale. La scelta della destinazione avviene sia in base alla tipologia di reflui, sia in base alla localizzazione dell'unità produttiva, e in ogni caso in base ai regolamenti locali e alle disposizioni delle autorità territorialmente competenti.

In caso di realizzazione di nuovi punti di scarico viene garantito, in fase di progettazione, non solo il rispetto delle prescrizioni e delle migliori tecnologie disponibili, ma anche l'impatto sulla rete fognaria pubblica,

privilegiando per le acque di dilavamento meteoriche, ove possibile, l'immissione in corpo idrico superficiale. Le tipologie impiantistiche dei sistemi di trattamento installati a monte degli scarichi variano in base alle lavorazioni svolte e sono progettate per intercettare gli specifici inquinanti eventualmente presenti. Negli stabilimenti si possono trovare sistemi semplici come dissabbiatori-disoleatori o veri e propri impianti di trattamento chimico-fisico e/o biologico.

Di seguito, si riportano i dati relativi agli scarichi nelle due tipologie di destinazione previste. Dal loro esame, emerge un calo del volume complessivamente inviato sia in fognatura sia in corpo idrico superficiale, con un calo più marcato nel 2020 per effetto della riduzione delle lavorazioni a causa della pandemia da COVID-19.

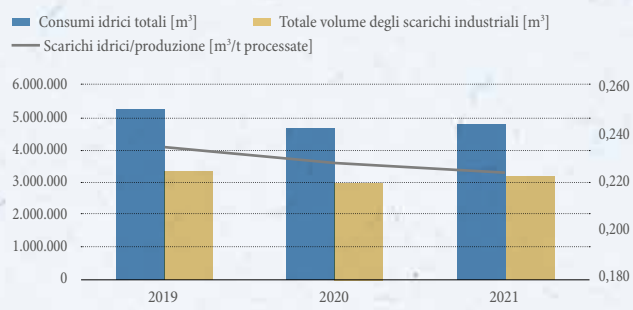
	SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE [m³]	SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA [m³]	TOTALE VOLUME DEGLI SCARICHI [m³]
2019	3.041.783	438.309	3.480.092
2020	2.728.561	400.389	3.128.950
2021	2.897.776	423.049	3.320.825

A seguire si riportano i dati relativi alle acque reflue industriali scaricate, suddivise per recapiti, normalmente rilevati tramite contatori, con un focus in merito agli scarichi degli stabilimenti dotati di depuratore aziendale: si tratta dei siti italiani di Marcegaglia Ravenna, Marcegaglia Gazoldo Inox, Marcegaglia Carbon Steel (stabilimento di Boltiere) e Marcegaglia Palini e Bertoli, e dei siti esteri di Turchia, Polonia (limitatamente al sito di Praszka), Brasile e Messico.

	SCARICHI INDUSTRIALI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE [m³]	DI CUI DA DEPURATORI [m³]	SCARICHI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA [m³]	DI CUI DA DEPURATORI [m³]	TOTALE VOLUME DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI [m³]
2019	3.036.743	2.199.740	327.798	145.124	3.364.541
2020	2.724.421	2.048.008	296.464	110.812	3.020.885
2021	2.893.816	2.239.380	326.217	125.673	3.220.033

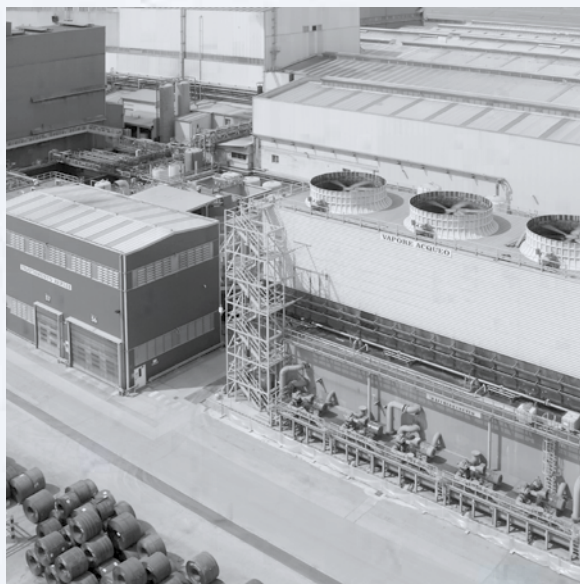
Il grafico a lato, invece, rappresenta l'andamento dei consumi di risorsa idrica e del volume degli scarichi industriali, nonché il rapporto, sempre decrescente, tra i reflui prodotti e le tonnellate processate.

CONSUMI IDRICI E SCARICHI INDUSTRIALI



L'obiettivo di ridurre i consumi idrici è stato raggiunto mediante varie azioni messe in atto negli anni, quali:

- **razionalizzazione del sistema di raffreddamento** mediante torri evaporative per più linee produttive (Forlì e Gazoldo degli Ippoliti);
- utilizzo di **scambiatori ad aria e chiller** in luogo di scambiatori ad acqua (Casalmaggiore e Forlì);
- **ottimizzazione dell'uso delle acque di processo** prima dell'invio finale ai sistemi di trattamento dei reflui a monte dello scarico finale (Gazoldo degli Ippoliti e Ravenna);
- adozione di **tecnologie per l'allungamento della vita delle soluzioni di processo** (Forlì, Gazoldo degli Ippoliti, Ravenna);
- sostituzione di impianti esistenti con **impianti più performanti in linea con lo sviluppo tecnologico**, come ad esempio le torri di raffreddamento (Gazoldo degli Ippoliti);
- installazione di **ulteriori torri di raffreddamento** per aumentare il sistema a ciclo chiuso (Ravenna).



9. INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI

Nel corso del 2021 sono proseguite le iniziative per implementare i numerosi progetti di innovazione incrementale e disrupting volti a migliorare sempre di più la qualità dei nostri prodotti e l'efficienza dei processi allo scopo, primario, di ridurre l'impatto sul pianeta della nostra attività. Tra queste, merita di essere segnalata, nello stabilimento di **Ravenna**, la conclusione del progetto **Master Model**.

È stato completamente implementato un innovativo approccio di digitalizzazione, integrazione e automazione dei processi di decapaggio, laminazione a freddo e zincatura a caldo, per migliorare significativamente il controllo dei prodotti in ingresso (caratteristiche meccaniche e microstrutturali), il controllo dei processi, la qualità finale dei prodotti e, infine, il controllo dei costi industriali in termini di efficienza e di risparmio energetico. L'utilizzo di Smart Sensors, algoritmi di intelligenza artificiale con training non supervisionato e analisi dei big data hanno permesso di ottenere importanti risultati qualitativi e quantitativi. I principi del Master Model sono in fase di studio e/o implementazione anche per la produzione dell'acciaio inossidabile presso **Marcegaglia Gazoldo Inox** e delle lamiere da treno presso **Marcegaglia Plates**.

Si sono poi conclusi i test di fattibilità del **Surface Engineering** un progetto molto innovativo che consiste nello sviluppo di nuovi prodotti in acciaio zincato ad alto valore aggiunto, con proprietà funzionali altamente specializzate, ottenute mediante l'applicazione di Surface Engineering e Additive Manufacturing Concepts. L'elemento innovativo del progetto è quello di integrare le nuovissime tecnologie del Cold Spray e dell'Additive Manufacturing all'interno del classico processo di zincatura a caldo. Questo consente di ottenere prodotti con elevata resistenza alla corrosione, oltre ad altre proprietà, che ad oggi non si possono raggiungere con il processo convenzionale.

Si sono concluse positivamente anche le prove di fattibilità per la definizione di cicli innovativi per la produzione di acciai magnetici non orientati NGO fully-finished per la produzione di motori elettrici. I positivi risultati raggiunti stanno portando alla definizione di un progetto di più ampia portata già previsto a partire dal 2022.

La digitalizzazione dei processi è rilevante negli stabilimenti **Marcegaglia Specialties di Forlimpopoli e di Contino**. Nello stabilimento di Forlimpopoli si è scelto di puntare sul Manufacturing Execution System per integrare verticalmente macchine e processi aziendali e orizzontalmente i diversi impianti. Attualmente, sono in corso diverse iniziative per migliorare in maniera sensibile le integrazioni verticali verso gli impianti, aumentando la capacità del sistema di dialogare con il livello di automazione: in questo modo riusciamo ad avere una raccolta dati sempre più completa anche ai fini di analisi qualitative estese all'intero ciclo produttivo ed eventuali correlazioni con dati di natura gestionale. Sono stati, inoltre, condotti studi per la progettazione e messa in servizio di nuove linee laser ad alta velocità basate sul concetto delle BAT (Best Available Technologies) per la produzione di tubi ad alto valore aggiunto.

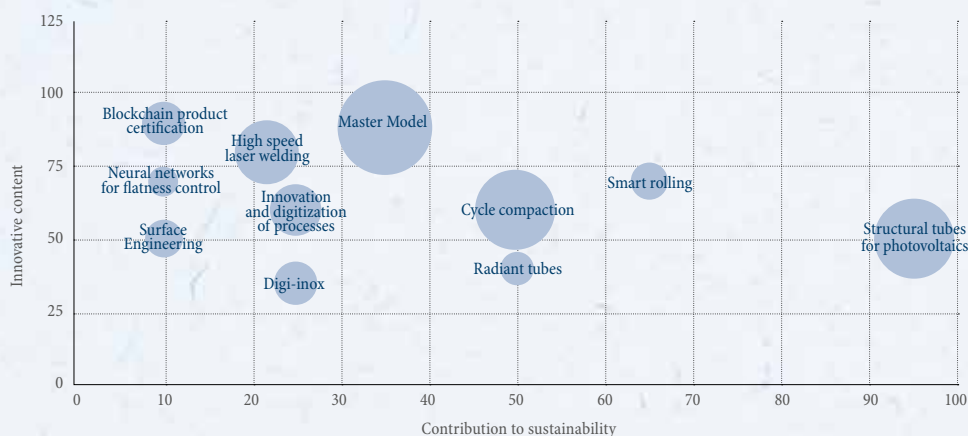
Nello stabilimento di **Gazoldo degli Ippoliti** sono state studiate e realizzate soluzioni tecniche per incrementare la gamma dimensionale dei prodotti sia nell'area **Gazoldo Inox**, sia in quella **Carbon Steel**. Nell'ambito della produzione inox sono stati studiati sistemi innovativi per elettrificare parte dei processi di ricottura continua: verranno realizzati nei prossimi anni e potranno dare un importante contributo alla riduzione delle emissioni di CO₂. Sempre nello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti, in particolare nell'area Carbon Steel, è stato ottimizzato

il processo di metallizzazione sui tubi zincati a freddo per ottenere risparmi energetici e minore utilizzo delle risorse. Lo studio di soluzioni tecnologiche per la compattazione dei cicli produttivi e la realizzazione di tubi strutturali speciali per il fotovoltaico sono un'ulteriore testimonianza della sempre maggiore attenzione ai temi del risparmio e dell'efficienza energetica.

Sempre nel 2021, inoltre, è partito un progetto – che per ora riguarda **Marcegaglia Specialties**, ma in prospettiva è applicabile a tutto il Gruppo – per lo sviluppo di sistemi basati sulla blockchain per la certificazione qualitativa di prodotto. Questo progetto, unico nell'ambito metalsiderurgico, garantirà trasparenza, immutabilità e decentralizzazione delle informazioni, aumentando la “fiducia” nell'intera catena del valore.

INNOVATION PROJECTS - STATE OF IMPLEMENTATION AND RESULTS

PROGETTI DI INNOVAZIONE - STATO DELL'IMPLEMENTAZIONE E RISULTATI

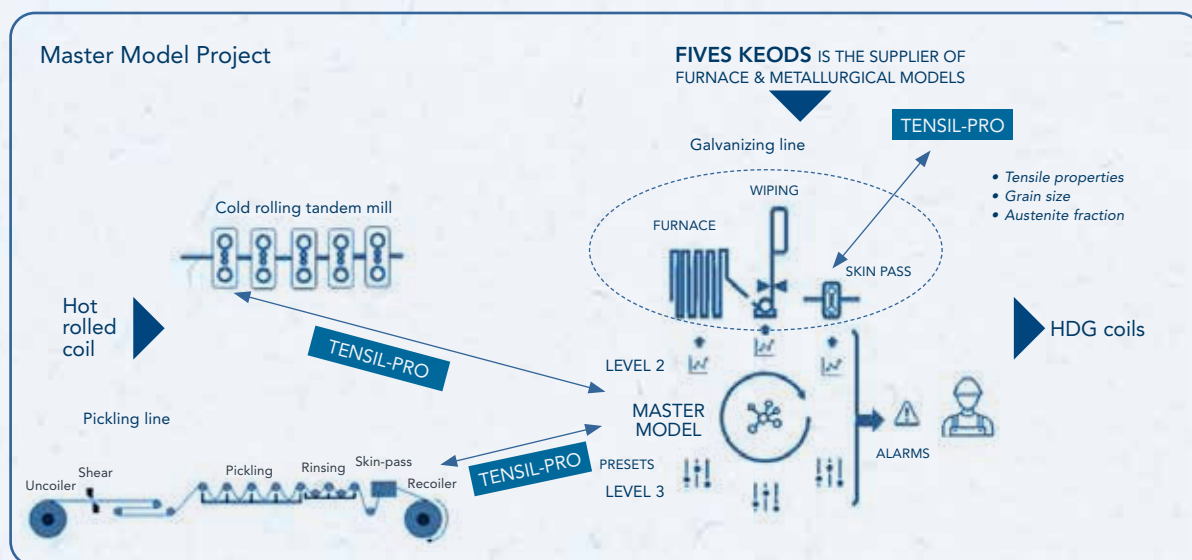


TITOLO PROGETTO	OBIETTIVO PRINCIPALE	STABILIMENTO
Master Model	Digitalizzazione dei processi. Efficienza e sostenibilità	Marcegaglia Ravenna
Prove di fattibilità Surface Engineering	Sviluppo processo/prodotto. Miglioramento resistenza alla corrosione	Marcegaglia Ravenna
Prove di fattibilità per la produzione di NGO Fully Finished	Implementazione di processi innovativi compatti	Marcegaglia Ravenna
Tubi Radianti	Studio di fenomeni termo fluidodinamici nei tubi radianti per aumento efficienza e sostenibilità	Marcegaglia Ravenna
Miglioramento planarità attraverso modelli a reti neurali	Digitalizzazione dei processi. Efficienza e sostenibilità	Marcegaglia Ravenna
Attività di studio, analisi e prove con la finalità dell'innovazione e digitalizzazione dei processi	Miglioramento dei processi e sostenibilità	Marcegaglia Specialties Forlimpopoli e Contino
Studio e prime sperimentazioni per l'utilizzo della blockchain nella certificazione dei prodotti	Miglioramento dell'efficienza del processo e della tracciabilità dei documenti	Marcegaglia Gazoldo Inox
Studio e progettazione di soluzioni tecniche per l'incremento della gamma dimensionale dei prodotti	Allargamento gamma prodotti	Marcegaglia Gazoldo Inox Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Primi studi per la parziale elettrificazione dei forni di ricottura continua	Sostenibilità ambientale	Marcegaglia Gazoldo Inox
Studio di saldature laser testa-testa fra acciaio inox e acciaio al carbonio	Aumento stabilità dei processi	Marcegaglia Gazoldo Inox
Ottimizzazione del processo di metallizzazione sui tubi zincati a freddo	Risparmio energetico e minore utilizzo delle risorse	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Studio di fattibilità e realizzazione di tubi saldati da nastro preverniciato	Miglioramento performance del prodotto e allargamento gamma	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Studio e realizzazione di tubi strutturali per il fotovoltaico	Sviluppo di prodotti per la sostenibilità	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Compattazione dei cicli produttivi per la realizzazione di piani e tubi	Sostenibilità ambientale	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Studio e realizzazione di nuove linee laser ad alta velocità	Miglioramento qualità del prodotto e produttività	Marcegaglia Specialties Forlimpopoli
Progettazione e realizzazione di sistemi di decapaggio meccanico ad alta velocità	Miglioramento produttività e risparmio energetico	Marcegaglia Specialties Contino

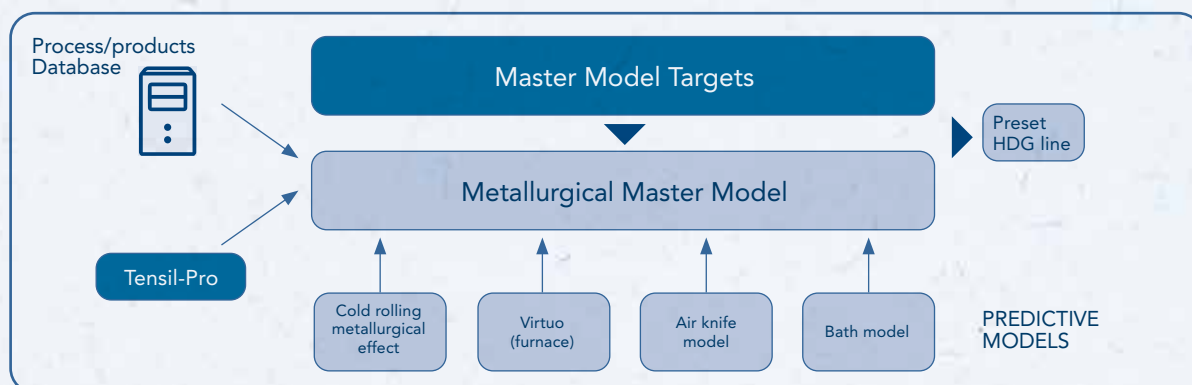
Di seguito sono descritti i principali progetti R&D riportati in tabella, evidenziando gli aspetti innovativi, i potenziali benefici industriali e in termini di sostenibilità ambientale.

Progetto Master Model

Nel corso del 2021 è stato portato a termine il progetto Master Model, un sistema matematico di alto livello (pilota automatico della linea) che combina modelli metallurgici previsionali e sensori virtuali di monitoraggio online delle caratteristiche meccaniche. Questo innovativo approccio di **digitalizzazione**, **integrazione** e **automazione** dei processi di decapaggio, laminazione a freddo e zincatura a caldo ha significativamente migliorato il controllo dei prodotti in ingresso (caratteristiche meccaniche e microstrutturali), il controllo dei processi, la qualità finale dei prodotti e, infine, il controllo dei costi industriali in termini di efficienza e di risparmio energetico dei processi.



Schema dell'integrazione digitale dei processi



Struttura modelli e data flow del Master Model

I risultati finali del progetto Master Model possono essere riassunti nei seguenti punti:

• **OBIETTIVO 1**

Omogeneità caratteristiche meccaniche: è sensibilmente migliorata la variabilità delle caratteristiche meccaniche sulla lunghezza dei coils (deviazione standard <10%);

• **OBIETTIVO 2**

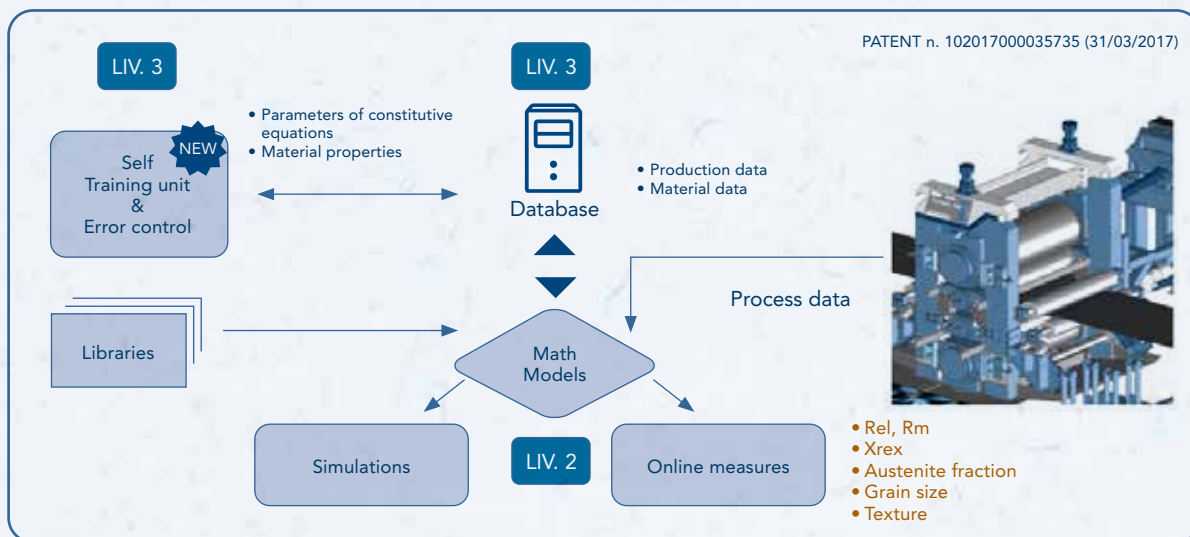
Controllo qualità del rivestimento di zinco: è migliorato il controllo del processo di zincatura sia in termini di omogeneità dello spessore, sia in termini di adesione con il substrato;

• **OBIETTIVO 3**

Aumento produttività linee di zincatura: l'aumento medio della produttività è stato >3%.

Progetti di digitalizzazione dei processi

Gli evidenti vantaggi - in termini di efficienza e sostenibilità dei processi industriali - che si possono ottenere mediante la digitalizzazione dei processi ha indotto la Direzione aziendale a valutare l'implementazione di queste tecnologie anche in stabilimenti legati a produzioni completamente diverse, come gli acciai inossidabili e i prodotti da laminazione a caldo (lamiere). In entrambi questi casi il comune denominatore tecnologico (**key enabling factor**), è costituito dal sistema **Tensil-Pro** che consente di ottenere in tempo reale le caratteristiche di prodotto più importanti, ovvero le caratteristiche meccaniche e la microstruttura sia a temperatura ambiente sia ad alta temperatura.

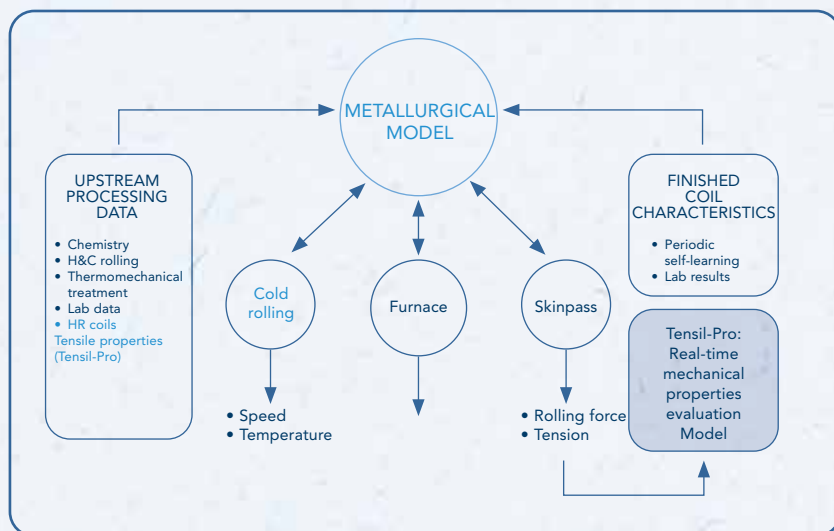


Architettura del sistema Tensil-Pro - Online Metallurgical Calculator

Progetto DIGI-INOX

Il progetto DIGI-INOX mira a realizzare un ciclo di produzione di coils in acciaio inossidabile in chiave 4.0, in cui tutte le varie fasi del processo (caratteristiche della materia prima, cicli di ricottura, laminazione, qualifica prodotti finali) sono integrate mediante lo sviluppo di appositi modelli matematici e smart-sensor. L'obiettivo finale del progetto è quello di automatizzare in maniera significativa il ciclo di produzione ottenendo al contempo la possibilità di produrre prodotti nuovi a più alto valore aggiunto, un aumento di produttività, un risparmio sui consumi di gas e un miglioramento della qualità finale dei prodotti. Il Tensil-Pro abbinato al modello del forno di ricottura e al modello metallurgico consente di definire cicli di produzione più sostenibili in termini di consumi energetici e di emissioni di CO₂.

Attualmente Margegaglia Gazoldo Inox è in fase di testing su una linea di ricottura e decapaggio.



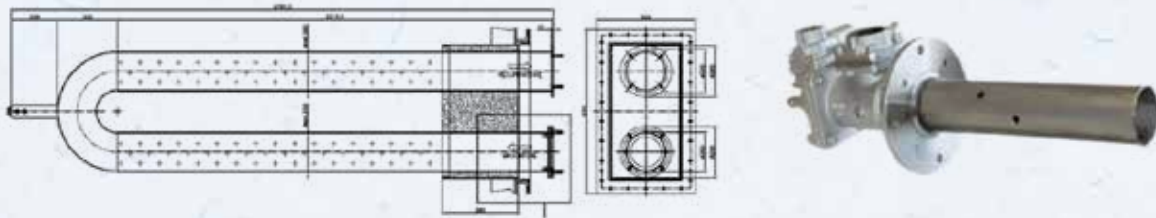
Schema della struttura digitale dei processi legati alla produzione dei prodotti in acciaio inossidabile

Progetto Smart Rolling

Il progetto Smart Rolling, spin-off del progetto Master Model, mira a realizzare un modello matematico di laminazione a caldo in grado di integrare in chiave 4.0 tutti i processi coinvolti (acciaieria, forno di riscaldamento, laminazione). L'elemento innovativo del progetto è quello di sviluppare nuove metodologie di controllo del processo di laminazione a caldo implementando 'sensori virtuali' basati su modelli matematici 'self training' e auto-adattivi (domanda di brevetto Marcegaglia depositata nel 2021). Questi 'sensori virtuali' permettono di catturare, in tempo reale, l'evoluzione della microstruttura dell'acciaio durante il processo di laminazione a caldo. Grazie a questi sensori virtuali sarà possibile eseguire la produzione automatica con regolazioni in linea in modo da ottimizzare la produttività e la qualità finale della lamiera in termini di proprietà meccaniche e microstruttura finale.

Progetto Tubi Radianti

L'attività di questo progetto è incentrata sullo sviluppo di modelli numerici per la rappresentazione dei fenomeni termici, fluidodinamici e strutturali che si realizzano tra i Tubi Radianti (TR), il nastro che subisce il trattamento termico e l'ambiente circostante il forno. Tra questi: i modelli di combustione, di scambio termico, di previsione della vita in condizioni di creep e di fatica termica. I risultati saranno adeguatamente supportati da dati sperimentali e costituiranno il "laboratorio virtuale" per la previsione e la verifica dei tubi radianti. A partire dalle indicazioni ottenute sulle condizioni operative attuali, saranno inoltre fornite indicazioni preliminari sugli interventi migliorativi per il contenimento dei consumi e l'aumento della vita utile dei componenti del sistema di riscaldamento.



Sistema di riscaldamento a tubo radiante (tubo + bruciatore)

La gestione dei rischi e delle opportunità relative alla pianificazione delle operazioni e allo sviluppo e al lancio di nuovi prodotti è gestita nell'ambito del continuo aggiornamento dei sistemi di gestione della qualità, così come nei sistemi di gestione integrati ambiente, energia e sicurezza.

10. LE PERSONE MARCEGAGLIA

La caratteristica peculiare del gruppo Marcegaglia è stata, fin dalla sua nascita, quella di aver saputo mantenere salde radici in Italia ed essere rimasto, in più di sessant'anni di storia, un modello unico e originale di impresa a gestione "monofamiliare". Dal 1959 il Gruppo è rimasto, infatti, interamente di proprietà della Famiglia Marcegaglia e continua a considerare l'Azienda come una sua naturale "prosecuzione".

Ogni persona è importante nel Gruppo e deve potersi sentire parte attiva di un progetto di futuro che non riguarda solo l'Azienda, ma anche se stessa. Oggi il Gruppo è un leader di livello mondiale, presente in 3 Continenti, ma rimane una realtà in cui dipendenti e collaboratori sono **Persone** seguite nella propria crescita umana e professionale e ha mantenuto inalterata quell'attenzione agli altri che era connaturata nell'ideale di impresa del Fondatore, il Cav. Steno Marcegaglia.

La valorizzazione delle **Persone Marcegaglia** comincia già nella fase di inserimento lavorativo, con l'affiancamento di personale esperto e la conseguente formazione, strumento essenziale per la crescita delle singole professionalità, effettuata con tutte le modalità disponibili: frontale, e-learning, on the job. Il processo formativo prosegue nel corso degli anni per rafforzare le competenze e ampliarle in base ai ruoli ricoperti, alle attitudini e agli interessi personali di ciascuno.

Dipendenti

DIPENDENTI 2021 MARCEGAGLIA STEEL SpA		
ITALIA	3.934	66,2%
ESTERE	2.010	33,8%
TOTALE	5.944	

Le **Persone Marcegaglia** non sono solo tra i primi e più sensibili Stakeholder di riferimento, sono anche le risorse fondamentali grazie a cui nel corso di tutta la sua storia, il Gruppo è riuscito a raggiungere quegli obiettivi di crescita sempre più ambiziosa nei numeri, ma sempre più inclusiva e attenta ai valori etici, di tutela sociale e ambientale, di cultura della salute e della sicurezza. Rispetto, passione, senso di responsabilità e appartenenza sono le chiavi che caratterizzano i rapporti in azienda a tutti i livelli e sono elementi qualificanti nella gestione delle nostre attività.

Nel 2021 Marcegaglia Steel SpA ha sviluppato in tutti i siti italiani il Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale, ai sensi dello standard SA8000, per rafforzare l'attenzione e il rispetto ai valori e ai comportamenti etici e sociali come parte integrante, naturale e condivisa della cultura aziendale. Questo ha portato successivamente, attraverso audit di parte terza, alla verifica delle procedure in atto per garantire il rispetto dei diritti umani presso 21 siti, coprendo quindi il 75% del perimetro.

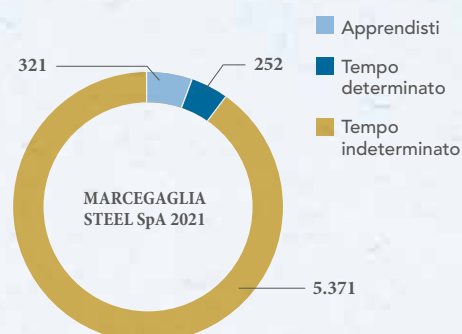
Il rispetto dei requisiti di responsabilità sociale è ormai caposaldo di ogni politica aziendale: assenza di Lavoro Infantile; rifiuto dell'impiego di Lavoro Forzato o Obbligato anche presso i propri fornitori; impegno costante nel miglioramento continuo della Salute e della Sicurezza dei lavoratori; Libertà di Associazione e Diritto alla

Contrattazione Collettiva; attenzione verso le Pari Opportunità contro la Discriminazione; attenta gestione delle Pratiche Disciplinari, dell'Orario di Lavoro e della Retribuzione.

Il Gruppo presta particolare attenzione alla soddisfazione dei propri dipendenti e collaboratori, favorendo anche un dialogo costruttivo con le Rappresentanze dei Lavoratori e le Parti Sociali. Ne è un esempio di rilievo l'utilizzo di tipologie contrattuali maggiormente tutelanti per i lavoratori: dalla tabella seguente si nota come venga privilegiato il contratto a tempo indeterminato, destinando le altre forme contrattuali (apprendistato e determinato) all'inserimento lavorativo.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE - MARCEGAGLIA STEEL SpA

ANNO	APPRENDISTI	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TOTALE
2019	145	169	5.684	5.998
ITALIA	95	2	3.908	4.005
ESTERE	50	167	1.776	1.993
2020	140	228	5.544	5.912
ITALIA	105	2	3.818	3.925
ESTERE	35	226	1.726	1.987
2021	321	252	5.371	5.944
ITALIA	270	46	3.618	3.934
ESTERE	51	206	1.753	2.010



La contrattazione collettiva è applicata al 100% della forza lavoro. In particolare l'Azienda, in tutte le sedi italiane, applica il Contratto di Categoria (CCNL Industria Metalmeccanica), i Contratti Integrativi Aziendali e il Codice Etico, valido anche per i siti esteri; la contrattazione collettiva è attiva anche in questi siti secondo la regolamentazione valida nel Paese in cui si trova lo stabilimento.

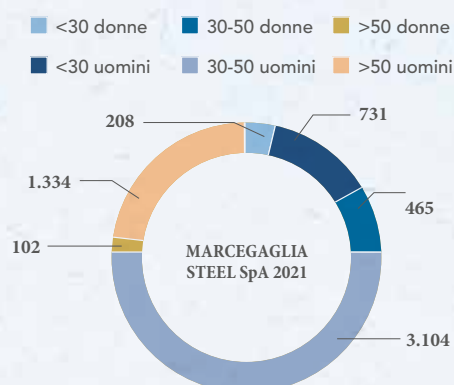
Le condizioni normative ed economiche, frutto di un costante e costruttivo rapporto con le Organizzazioni Sindacali e con le Rappresentanze aziendali, sono molto avanzate e posizionano la società come punto di riferimento del settore.



A seguire, le tabelle con la composizione dell'organico aziendale suddiviso tra uomini e donne, per fasce d'età e inquadramento contrattuale. Per completezza di informazioni, si riportano anche i dati di Marcegaglia Holding – esclusa dal perimetro del presente Rapporto – e che svolge le attività centralizzate di controllo di gestione, economia e finanza, direzione del personale, ufficio legale e ufficio acquisti, oltre a essere sede di alcune aree tecniche.

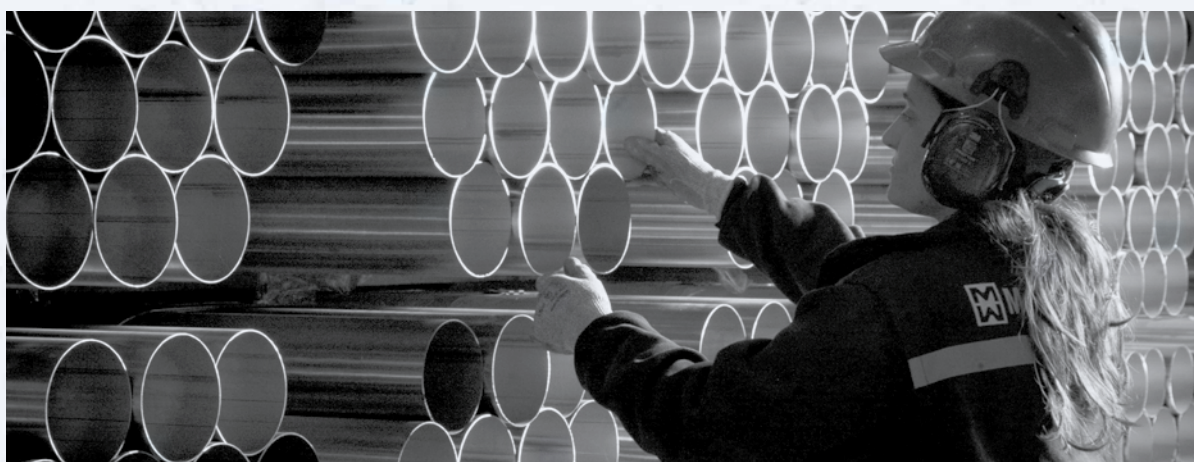
MARCEGAGLIA STEEL SpA - 2021

ETÀ	<30		30-50		>50	
Totale	939		3.569		1.436	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Totale	208	731	465	3.104	102	1.334
ITALIA	10	363	107	2.290	49	1.115
ESTERE	198	368	358	814	53	219
Marcegaglia Holding	6	7	24	39	20	42



MARCEGAGLIA STEEL SpA - 2021

CATEGORIA	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
Totale	7	40	13	87	354	1049	401	3.993	5.944
ITALIA	1	32	3	61	152	683	10	2.992	3.934
ESTERE	6	8	10	26	202	366	391	1.001	2.010
Marcegaglia Holding	2	10	2	10	46	68	0	0	138



A seguire, i valori assoluti degli ingressi e delle uscite dell'ultimo triennio e in chiusura i dati relativi al tasso di turnover del 2021, in cui si segnala che le percentuali correlate alle società estere, relative soprattutto a Colombia e Messico, sono legate all'applicazione della normativa locale in merito ai contratti a tempo determinato che vengono rinnovati di anno in anno.

ASSUNZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

ETÀ		<30		30-50		>50	
ANNO		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2019	Marcegaglia Steel	174	348	91	197	1	21
	ITALIA	2	55	6	47	0	11
	ESTERO	172	293	85	150	1	10
2020	Marcegaglia Steel	121	252	61	128	3	21
	ITALIA	2	21	3	27	1	14
	ESTERO	119	231	58	101	2	7
2021	Marcegaglia Steel	175	345	89	198	5	25
	ITALIA	3	112	5	60	0	8
	ESTERO	172	233	84	138	5	17

CATEGORIA		DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI	
ANNO		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2019	Marcegaglia Steel	1	4	1	6	41	131	223	425
	ITALIA	0	3	0	3	8	23	0	84
	ESTERO	1	1	1	3	33	108	223	341
2020	Marcegaglia Steel	0	1	1	5	45	117	139	278
	ITALIA	0	0	1	3	5	23	0	36
	ESTERO	0	1	0	2	40	94	139	242
2021	Marcegaglia Steel	1	0	0	5	56	91	212	472
	ITALIA	0	0	0	3	8	20	0	157
	ESTERO	1	0	0	2	48	71	212	315



CESSAZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

ETÀ		<30		30-50		>50	
ANNO		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2019	Marcegaglia Steel	139	288	90	210	3	123
	ITALIA	1	27	0	65	1	103
	ESTERO	138	261	90	145	2	20
2020	Marcegaglia Steel	89	168	79	148	7	119
	ITALIA	1	14	4	32	3	100
	ESTERO	88	154	75	116	4	19
2021	Marcegaglia Steel	166	299	89	212	8	156
	ITALIA	1	28	2	43	0	127
	ESTERO	165	271	87	169	8	29

CATEGORIA		DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI	
ANNO		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
2019	Marcegaglia Steel	0	2	1	17	45	117	186	484
	ITALIA	0	2	0	10	2	36	0	147
	ESTERO	0	0	1	7	43	81	186	337
2020	Marcegaglia Steel	0	3	1	7	29	71	145	354
	ITALIA	0	2	1	7	7	23	0	114
	ESTERO	0	1	0	0	22	48	145	240
2021	Marcegaglia Steel	2	1	1	9	45	169	215	488
	ITALIA	0	1	0	6	3	43	0	148
	ESTERO	2	0	1	3	42	126	215	340

TURNOVER - MARCEGAGLIA STEEL SpA

	Dipendenti medi annui	2021					
		Turnover complessivo	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
ITALIA	3.893	10,0%	9,7%	0,3%	3,7%	2,8%	3,5%
ESTERE	2.006	68,7%	42,7%	26,0%	41,9%	23,8%	2,9%
Totale Marcegaglia Steel	5.899	30,0%	20,9%	9,0%	16,7%	10,0%	3,3%

11. CULTURA DELLA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE

Perseguire e promuovere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere di quanti lavorano per il gruppo Marcegaglia è un obiettivo prioritario, assolutamente non in contrapposizione con gli altri obiettivi aziendali. Produrre nel pieno rispetto della sicurezza delle persone e dell'ambiente che ci circonda è il valore su cui si fonda la politica industriale del Gruppo.

Diversi sono i programmi e le campagne di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori sviluppati nel corso degli anni, sia in Italia sia all'estero, in merito alle tematiche di salute e sicurezza. Oltre alle iniziative già ricordate nel Rapporto 2020 per i siti esteri si segnalano i seguenti progetti:

- tutti gli **stabilimenti del Regno Unito**, attraverso il sistema di gestione per la salute e sicurezza certificato (già richiamato al capitolo 6), monitorano gli indicatori e sviluppano progetti di miglioramento continuo;
- nel sito polacco di **Kluczbork** è stato introdotto un sistema premiante per i lavoratori in caso di assenza di infortuni nel proprio reparto;
- a Garuva, in **Brasile**, è attivo il DDS-Safety Dialogue, nel quale, con cadenza quindicinale, il direttore del sito raccoglie i suoi collaboratori per un confronto approfondito. A questo si aggiunge l'organizzazione della cosiddetta SIPAT (Settimana Interna di Prevenzione degli incidenti sul lavoro);
- a Funza, in **Colombia**, si svolgono attività per la divulgazione delle informazioni più importanti, nonché per rafforzare l'attenzione a se stessi e ai propri comportamenti;
- presso Ergene, in **Turchia**, è stato adottato un sistema di suggerimenti/reclami ed è stato anche inserito tra i KPI di ogni reparto il numero di infortuni sul lavoro al fine di aumentarne la consapevolezza;
- a Queretaro, in **Messico**, viene attuata la gestione degli "allarmi di sicurezza" preventivi; uno specifico programma di ispezioni; uno studio di compatibilità chimica dei prodotti in uso con analisi per individuare i miglioramenti attuabili.



Cartelli storici degli stabilimenti Marcegaglia sul tema della sicurezza sul posto di lavoro

La **riduzione del numero degli infortuni sul lavoro** e la garanzia per tutti di **lavorare in un ambiente salubre e sicuro** sono obiettivi che vengono perseguiti costantemente e con il massimo impegno sia negli stabilimenti italiani, sia nelle sedi estere.

L'andamento del fenomeno infortunistico viene osservato in base agli indicatori definiti dalla norma UNI 7249. Tralasciando il dato relativo al 2020, sul quale incide la riduzione dell'operatività legata al COVID-19, e considerando quindi gli anni 2019 e 2021, si conferma la tendenza – che prosegue costante ormai da anni – al continuo calo del numero complessivo degli infortuni e di tutti gli indicatori connessi (frequenza, incidenza, gravità). Si specifica che per la comparabilità del dato si è allineato il perimetro di rendicontazione del 2019 e 2020 al perimetro 2021 che include Marcegaglia Buildtech e Marcegaglia Rivoli.

Periodo	Indice frequenza	Indice gravità	Indice incidenza
2019	21,82	0,49	40,09
2020	18,36	0,37	31,72
2021	19,91	0,41	34,75

Per avere un parametro di confronto il più possibile vicino nel tempo e rappresentativo della realtà del comparto siderurgico, si segnala il dato relativo all'indice di frequenza riferito alla voce Trasformazione, estratto dal Rapporto 2019 dell'Osservatorio Sicurezza di Federacciai (pubblicato nel gennaio 2021):

Rapporto 2019 OSSERVATORIO SICUREZZA FEDERACCIAI	Indice di frequenza
TRASFORMAZIONE	22,56

***Trasformazione:** sito produttivo che non ha impianto di colata dell'acciaio e non produce prodotti della siderurgia primaria. Pertanto, in tale categoria rientrano tutte le aziende di trasformazione che producono dai tubi, ai fucinati, derivati della vergella ecc.*

L'andamento dimostra che gli sforzi e gli investimenti fatti in prevenzione – dalla formazione, agli interventi strutturali costantemente programmati e attuati, alle forze in campo, anche in termini di risorse umane dedicate – hanno determinato una crescita importante dell'attenzione e della sensibilità verso la cultura della sicurezza e continuano a portare ottimi risultati in termini numerici.

Da quest'anno si è deciso di inserire tra i KPI monitorati anche il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, che riporta il numero degli infortuni con assenza dal lavoro diviso per ore lavorate e moltiplicato per 1.000.000, prendendo in considerazione gli infortuni da cui il lavoratore non può più ristabilirsi, non si ristabilisce o non è realistico prevedere che si ristabilisca completamente ritornando, entro 6 mesi, allo stato di salute antecedente l'incidente.

KPI	Descrizione	Anno di riferimento	Valore
tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	numero infortuni / ore lavorate *1.000.000	2021	0,29

Si specifica che nell'anno 2021 non si sono registrati infortuni mortali, che il totale degli infortuni, principalmente di natura comportamentale/accidentale, è pari a 205, di cui 3 con gravi conseguenze.

Massima attenzione, come già segnalato nello scorso Rapporto, viene riservata alle aziende esterne che operano con contratti in appalto. Per queste aziende vengono seguite procedure specifiche per valutare la loro idoneità tecnica, formalizzare all'interno dei contratti obblighi dettagliati sulla sicurezza sul lavoro e per notificare e gestire i rischi di interferenza. L'idoneità tecnica delle ditte esterne viene verificata controllando la regolarità: della documentazione amministrativa relativa al possesso dei corretti requisiti tecnico professionali; della situazione retributiva e contrattuale del personale impiegato; dell'idonea formazione rispetto alle mansioni svolte; dell'idoneità delle attrezzature impiegate; degli eventuali subappalti. Per la gestione delle attività in appalto, le cui operazioni avvengono in regime di permesso di lavoro, in corrispondenza con l'inizio delle attività e durante le stesse, si effettuano incontri di coordinamento con i preposti delle ditte coinvolte per cooperare a ridurre i rischi al minimo livello raggiungibile.

In ogni sito, inoltre, al momento del loro ingresso, visitatori e autisti ricevono precise informazioni (cartacee o video) sui corretti comportamenti da tenere, sulle regole da rispettare, sulla viabilità, sui dispositivi di protezione individuale da utilizzare e sulle indicazioni da seguire in caso di emergenza ed evacuazione.



LE SOCIETÀ ESTERE ALLA PROVA DELLA PANDEMIA

Tutti gli stabilimenti esteri del Gruppo hanno prontamente recepito le **indicazioni operative** (protocolli, guide di comportamento, di distanziamento, controllo della temperatura, obbligo delle mascherine, ecc) che arrivavano dalla Casa madre e dalle istituzioni governative di ciascun Paese, mettendo in campo ogni iniziativa necessaria per tutelare la salute dei lavoratori e fronteggiare la pandemia da COVID-19.

In tutti i siti è stato attivato per quanto possibile il **lavoro agile** e le **riunioni online**; per i dipendenti in presenza si è intensificata la **turnazione** e la **sanificazione** delle postazioni di lavoro; sono stati forniti dispenser di gel igienizzante, è stata ridotta la capacità della mensa e del trasporto per mantenere la giusta distanza interpersonale. A queste misure, si sono aggiunte, in alcuni stabilimenti, iniziative particolari: in **Brasile** è stato istituito un servizio di vaccinazione nell'ambulatorio aziendale; in **Messico** è stata allestita una sala per verificare le condizioni di salute di soggetti sospettati di aver contratto il virus; in **Turchia** si eseguivano due volte al mese test molecolari su tutta la forza lavoro; in **Russia** è stato attivato il servizio di vaccinazione volontaria.

Ogni sito ha poi cercato di **sostenere anche la popolazione locale** in un momento di massima difficoltà: Marcegaglia do Brasil ha fornito gratuitamente tubi per la fabbricazione di barelle ospedaliere per i letti delle terapie intensive e ha acquistato test COVID-19 e strumenti per la misurazione della temperatura. Marcegaglia Poland ha sostenuto 3 ospedali locali. Marcegaglia UK, nel pieno della pandemia, nel 2020, ha donato 10mila sterline alla Dudley Group NHS Foundation Trust del Russells Hall Hospital per sostenere la lotta contro il COVID-19.



... E DELLA SOLIDARIETÀ

Nel sito di Garuva, in **Brasile**, nell'arco del triennio 2019-2021 sono state organizzate, insieme ai dipendenti, diverse **campagne di solidarietà** destinate alla comunità locale raccogliendo e donando alla popolazione capi di abbigliamento caldi, coperte, latte. Ecco le istituzioni destinatarie: l'Associazione degli Anziani, l'Associazione Centro di Sostegno alle Famiglie, l'Associazione Nostra Signora dei Poveri, l'Associazione dei Genitori e Amici dei Bambini Eccezionali (anche quella di Penha) e il Governo municipale. Prima della pandemia, lo stabilimento brasiliano aveva aperto le sue porte agli studenti organizzando visite scolastiche, durante le quali veniva raccontata la storia del gruppo Marcegaglia e presentati i processi aziendali con approfondimenti ad hoc in base alla materia di indirizzo della scuola. Visite che sono state sospese allo scoppio della pandemia.

In **Messico**, presso il sito di Queretaro, sempre nell'arco del triennio 2019-2021 si è svolta la **lotteria di Natale**, il cui ricavato veniva devoluto all'asilo del paese. Anche qui, prima della pandemia, erano diverse le attività organizzate: dai corsi per l'acquisizione di competenze manageriali, ai corsi di recupero per le scuole elementari e medie, agli stage professionali, all'avvio di un programma premi per la fedeltà all'Azienda. Senza perdere di vista la socialità, con l'organizzazione della festa di fine anno per i dipendenti e le loro famiglie; la celebrazione del giorno dell'Indipendenza, la festa di San Valentino o le feste di compleanno, o ancora, le feste per la giornata del Papà e della Mamma. Tra le diverse iniziative si segnalano, inoltre: *Pizza Time*, ovvero incontri regolari con gruppi di lavoratori per discutere dei problemi di produzione; la settimana di sensibilizzazione per la salute e la sicurezza sul lavoro; i test di valutazione dei fattori psicosociali; la partecipazione al comitato di sicurezza del parco industriale; le lezioni di inglese.

Negli stabilimenti polacchi di **Kluczbork** e **Praszka**, dal 2019 al 2021 l'Azienda ha finanziato un **fondo sociale interno a sostegno dei lavoratori** in caso di problemi di salute, ma anche per l'organizzazione di attività ricreative. È stato, inoltre, stabilito un budget annuo di 100.000 złoty per la sponsorizzazione di attività sportive locali (anche gli stabilimenti di **Dudley**, **Rotherham** e **Oldbury**, nel Regno Unito, nel 2019, hanno devoluto 1.000 sterline per la sponsorizzazione di una squadra di calcio locale). A partire dal 2019, una volta all'anno, in genere in primavera, Marcegaglia Poland organizza anche una festa per i lavoratori e le proprie famiglie, in modo da consentire una maggiore conoscenza e integrazione. Attività che, a causa delle restrizioni dettate dal COVID-19, sono state ovviamente sospese.

12. L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO E L'INCLUSIONE

Il rapporto tra Azienda e territorio si è creato fin da subito, grazie all'interesse e all'opera dei Fondatori, Steno e Mira Marcegaglia, e si è rafforzato nel corso degli anni strutturandosi in molteplici attività a beneficio della collettività, per la diffusione dei valori e della cultura d'impresa.

Con questo spirito sono nate, soprattutto nel territorio mantovano, da dove tutto è partito e dove ancora oggi ha sede il quartier generale del Gruppo, diverse iniziative che ogni anno si rinnovano.

Tra queste, la partnership con il **Festivaletteratura** di Mantova, il supporto alle attività della **Fondazione Palazzo Te**, dell'**Associazione Postumia** e dell'**Orchestra da Camera**; la **Rassegna "Dialoghi di teatro contemporaneo"** del cinema del carbone e la società sportiva **Canottieri Mincio** sempre di Mantova.

Di rilievo anche il sostegno al **FAI**, il **Fondo Ambiente Italiano**, oltre quello a svariate attività sportive, sociali e culturali tra cui meritano di essere ricordate la sponsorship della **squadra di pallavolo di Ravenna** e la **Festa Artusiana** a Forlì.



Festivaletteratura

FONDAZIONE PALAZZO TE

il cinema del carbone
circolo cinematografico



oficina
OCM



CANOTTIERI MINCIO



FAI FONDO
AMBIENTE
ITALIANO



Festa Artusiana
cultura a tavola

Nell'**Isola di Albarella** sono diverse le iniziative realizzate con le associazioni del territorio che rappresentano il mondo dello sport.

A partire dal già consolidato e riconfermato rapporto con il **Rugby Rovigo Delta**, Campione d'Italia 2020/21. A questo si uniscono le esperienze con la **Pugilistica Rodigina**, che anche quest'anno, oltre ad aver disputato il Torneo di Pugilato, ha dato il via a una collegiale di boxe solo al femminile, oltre a una serie di lezioni con i guantoni per tutti gli appassionati.

Con lo **Skating Club Rovigo** è stata organizzata la **"Albaroller"**, una kermesse sui pattini che ha coinvolto adulti e bambini per le vie dell'isola.

Un altro appuntamento importante è stato con la manifestazione **"Biciclettando"**, che da sempre promuove la sostenibilità incoraggiando l'uso della bici, tra i mezzi più utili e green per gli spostamenti in isola e non solo.

E poi ancora lezioni di yoga, aikido, pilates; tornei di baseball, basket e sport acquatici come il torneo di polo-canoa giocato nelle acque dei fiordi.

Di recente costruzione il parco giochi “**Albarella Land**” ideato per i bambini e realizzato con il legno della pianta di robinia e altri elementi naturali non impattanti sull'ambiente.



Infine, su iniziativa voluta dai fondatori Steno e Mira, è prassi consolidata della famiglia Marcegaglia premiare i dipendenti delle società del Gruppo che hanno maturato **25 anni di attività** con la consegna di una **medaglia d'oro**, quale gesto di ringraziamento per la dedizione e attaccamento verso l'Azienda. La cerimonia si tiene ogni anno presso la sede di Gazoldo degli Ippoliti in occasione della cena degli auguri di Natale. Nel 2021, i dipendenti che hanno raggiunto il “quarto di secolo” di fedeltà aziendale sono stati oltre 100.

Fondazione Marcegaglia Onlus

Fondazione Marcegaglia Onlus è un ente non profit costituito nel **2010** per volontà della famiglia Marcegaglia per realizzare interventi di solidarietà e progetti di cooperazione internazionale in un'ottica imprenditoriale e di sostenibilità concrete.

La Fondazione rappresenta la naturale evoluzione dello spirito filantropico che da sempre ha caratterizzato i Fondatori ed esprime appieno, attraverso una progettualità precisa nella gestione delle risorse, il carattere manageriale distintivo del lavoro della famiglia Marcegaglia e la sensibilità verso numerose istanze sociali.

La Fondazione ha scelto di rivolgersi principalmente all'**universo femminile**, nella consapevolezza che le donne costituiscano, ovunque nel mondo, il motore della crescita delle proprie famiglie e, di conseguenza, della comunità. Lungi dall'utilizzare un approccio assistenzialista, la Fondazione opera fornendo ai beneficiari quelle conoscenze e strumenti adeguati a diventare essi stessi artefici del proprio sviluppo umano, lavorativo ed economico.

La Fondazione agisce come incubatore di progetti, in partnership con organizzazioni che vengono selezionate in base a criteri di affidabilità e conoscenza del contesto di riferimento. Seleziona e supporta le start up di progetti che hanno potenzialità per diventare modelli virtuosi e replicabili.

I progetti: all'estero e in Italia

Anche nel 2021 la pandemia da COVID-19 ha inciso in maniera pesante su molte realtà, facendo emergere nuove povertà ed esacerbando fenomeni problematici come, per esempio, la violenza di genere. Questa situazione ha reso quanto mai essenziale il lavoro di accompagnamento e sostegno delle donne e delle famiglie in difficoltà, sia in Italia sia all'estero.

Fondazione Marcegaglia, pur nell'oggettiva criticità del contesto, si è impegnata a dare **continuità ai progetti in corso**, potenziando le aree strategiche per rispondere prontamente ai nuovi scenari di bisogno.

In **Rwanda**, dove la Fondazione è attiva già dal 2013, il supporto alle comunità del distretto di Bugesera ha interessato due macroaree di intervento, con 22 diverse attività di sostegno. La modalità di intervento diretta tramite referenti locali e le sinergie con il Governo locale hanno garantito continuità alle azioni e al loro impatto positivo.

Poverty Reduction

Pilastro dell'azione della Fondazione in Rwanda è la riduzione della povertà, garantendo soprattutto alle donne e ai giovani concrete opportunità di sviluppo.

Nel 2021 sono proseguiti i programmi **One Cow** e **Three Goats** che hanno coinvolto nell'attività di allevamento 120 nuovi beneficiari, il 70% dei quali sono donne. Parallelamente, anche il progetto **Fruit Trees** ha permesso di distribuire piante da frutto a circa 4.000 famiglie bisognose, per avviare un piccolo orto domestico.

Grazie al progetto **TVET&Scholarships** 72 giovani a rischio emarginazione hanno potuto accedere a corsi professionali e tirocini per entrare nel mondo del lavoro e altre 50 ragazze hanno avuto la possibilità di frequentare la sartoria didattica inaugurata dalla Fondazione a inizio 2021.

È stato infine intensificato il programma **Microcredits** che permette soprattutto a giovani e donne di accedere

a un prestito senza interessi per avviare o potenziare una piccola attività imprenditoriale. Grazie a un'attenta selezione da parte dei referenti e di un Comitato locale, sono state finanziate 311 imprese per l'80% gestite da donne.



Child protection

La presa in carico a tutto tondo della comunità non può prescindere dal sostegno alle fasce più deboli e indifese della popolazione: per questo, la Fondazione ha attivato diversi programmi per i bambini e le mamme.

Il sostegno all'infanzia e alle famiglie passa attraverso la gestione diretta dell'**Early Childhood Development Center (ECD)** costruito dalla Fondazione a Rilima, dove attualmente vengono accolti giornalmente 120 bambini in età prescolare provenienti soprattutto da nuclei monogenitoriali e poveri. Il Centro si occupa dell'educazione dei piccoli, ma anche della formazione delle famiglie sui temi della genitorialità e della corretta alimentazione. Contemporaneamente, altre 7 scuole del distretto di Bugesera, che accolgono oltre 1.000 bambini, sono state ristrutturate e dotate di servizi igienici, aule sicure, giochi e materiale didattico.

Un ruolo chiave nel supporto ai più piccoli ha, inoltre, il programma di **lotta alla malnutrizione** che prevede la distribuzione di pacchi alimentari ai bambini a rischio e il supporto e il monitoraggio dei bambini colpiti da grave malnutrizione. In totale, nel 2021 sono stati sostenuti 830 bambini.

Il supporto alimentare continua poi anche per i bambini in età scolare con il **programma School Dropout Control** che punta a ridurre il tasso di abbandono scolastico di 360 ragazzi, dovuto all'impossibilità, per le famiglie più povere, di pagare il pasto giornaliero.

Si è rafforzata, infine, la **campagna sui diritti sessuali e riproduttivi** tra i giovani per contrastare le gravidanze indesiderate, spesso conseguenza di abusi, grazie alla partecipazione attiva degli studenti delle scuole superiori. Sono stati formati circa 5.000 ragazzi e ragazze di 10 scuole del distretto. Le scuole sono state dotate inoltre di una "stanza delle ragazze" con tutti i dispositivi igienici necessari per affrontare i giorni del ciclo mestruale e permettere loro di frequentare la scuola anche in quei giorni.

Oltre all'impegno all'estero, nel 2021 una parte significativa del lavoro della Fondazione è stato dedicato ai progetti in **Italia** focalizzati soprattutto sui temi della **lotta alla violenza di genere** e della **formazione**.

Nonostante le limitazioni dovute alla pandemia è continuata, anche da remoto, la **formazione delle operatrici dei centri antiviolenza** di Mantova (CAV) e Carrara (CIF), attraverso un percorso di supervisione e sviluppo delle competenze di counselling, essenziali per dare una risposta pronta ed efficace alle donne che si rivolgono ai centri.

Parallelamente, la Fondazione ha sostenuto vari **progetti di supporto diretti alle donne** vittime di violenza con percorsi di accoglienza e alloggio, consulenza psicologica e legale, sostegno educativo e scolastico per i bambini e avviamento all'autonomia e al lavoro.

Il **reinserimento lavorativo** è un tema cruciale per la riabilitazione delle donne vittime di violenza o di tratta, per questo Fondazione Marcegaglia ha sostenuto i progetti Atelier Bebrél e DAFNE che hanno permesso a 20 donne in situazione di marginalità di iniziare percorsi di inclusione e formazione professionale negli ambiti della tessitura, dell'olivicoltura e dell'apicoltura a Brescia, Carrara, Verona.

Nella prospettiva di affrontare il problema della violenza domestica a tutto tondo e anche in ottica preventiva, la Fondazione ha contribuito ad avviare anche a Mantova il **Protocollo Zeus** in accordo con la Questura. Si tratta di un intervento di presa in carico degli autori di violenza e di stalking per intercettare le situazioni a rischio e accompagnare gli uomini in un percorso di consapevolezza e gestione affettiva. Con la stessa ottica a Carrara si è promossa l'apertura di un dialogo e di momenti di formazione congiunta tra le realtà che si occupano delle donne vittime di violenza e degli uomini autori di maltrattamenti.

Il coinvolgimento dei dipendenti

Già a partire dal 2013 sono state avviate alcune iniziative per avvicinare la Fondazione ai dipendenti del Gruppo. Tra queste, il bando dipendenti che, con cadenza annuale, assegna **borse di studio alla memoria di Steno e Mira Marcegaglia**.

Nel 2021 sono state assegnate **25 borse di studio** ai figli meritevoli dei dipendenti Marcegaglia delle sedi italiane, iscritti alle Scuole superiori e all'Università. Nella convinzione che, coinvolgendo sempre più persone nella mission della Fondazione, e partendo proprio da quanti sono più vicini, sia possibile crescere in termini di efficacia, valore e numero di interventi.

Altra iniziativa che negli anni ha acquistato visibilità e consensi è il **Charity Shop** organizzato dalla Fondazione ogni anno, durante le Festività natalizie. Giunto alla X edizione, il Charity Shop si inserisce in una più ampia campagna attivata dalla Fondazione proprio in vista del Natale, "Le opportunità cambiano la vita", pensata per sensibilizzare e coinvolgere il pubblico in una raccolta fondi finalizzata a regalare opportunità concrete a donne e ragazze in situazione di difficoltà.



CASA MARCEGAGLIA

Nel corso di questo ultimo anno ha preso forma Casa Marcegaglia: l'innovativo spazio museale e narrativo che è il nuovo ingresso nello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti, storica sede del Gruppo e ancora oggi suo quartier generale. Ed è, più emotivamente, anche l'entrata "ideale" nel mondo Marcegaglia.

Oltre che una vera e propria porta di accesso, infatti, Casa Marcegaglia è un'immersione "sensoriale" nella storia dell'Azienda, nei suoi valori e in tutte le molteplici applicazioni e lavorazioni del "suo" acciaio. Un modo per ripercorrere le tante tappe del passato, senza però perdere di vista l'orizzonte del futuro.

Otto tappe tematiche, ciascuna delle quali dotata di diverse **installazioni interattive** e di **spazi illustrativi multifunzionali**. Si parte con il grande parco alberato di fronte alla sede che ridisegna il paesaggio circostante e si entra nella Vela, una costruzione trasparente e nello stesso tempo forte, in acciaio e vetro, nella quale gli ospiti vengono accolti dal "Buddha of Steel Life" di Zhang Huan (opera esposta alla Triennale di Milano per Steellife, la prima mostra internazionale d'arte contemporanea dedicata all'acciaio e realizzata nel 2009, in coincidenza con il 50° della fondazione di Marcegaglia). Da qui si raggiunge il centro della struttura, dove l'acciaio cambia forma per tramutarsi in arte e cultura, affiancato da una sala Teatro per le conferenze, i dibattiti e la proiezione di filmati immersivi ed emozionali. Dentro, la narrazione e il ricordo della straordinaria avventura umana e imprenditoriale di Steno Marcegaglia.

All'interno di Casa Marcegaglia si colloca anche l'**Academy**. Un progetto che punta a divenire luogo di alta formazione per i dipendenti e i collaboratori interni del Gruppo, ma anche per i più diversi fruitori esterni: dai clienti ai fornitori, dai professionisti ai cittadini, dai docenti agli studenti delle scuole superiori e delle Università, con l'idea di coinvolgere anche le ragazze e l'occhio rivolto ai percorsi STEM. Un polo anche culturale che sia non solo a servizio dell'Azienda, ma anche a piena disposizione del suo territorio per far crescere i saperi delle persone, a cominciare dalle giovani generazioni, e consentire loro di esprimere al meglio il proprio potenziale con più consapevolezza e fiducia di sé.

La sfida è condividere e accrescere le competenze tecnologiche e siderurgiche, stando al passo con le ultime innovazioni di processo e di prodotto, per favorire al tempo stesso la creazione di un network con la siderurgia italiana e internazionale. Così come già accade in altre importanti realtà del settore, l'idea è quella di spingere sull'acceleratore della conoscenza e della collaborazione come leve competitive per le imprese e gli stessi lavoratori, in termini di produzione di valore e di valori.



13. LA GOVERNANCE E I SUOI STRUMENTI

Marcegaglia Steel SpA è direttamente e interamente controllata da Marcegaglia Holding SpA i cui unici soci sono Antonio ed Emma Marcegaglia; gli stessi sono anche gli unici membri del Consiglio di Amministrazione di entrambe le società.

La governance della Società ha una struttura tradizionale rappresentata da: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale.

La revisione contabile è effettuata dalla Società di Revisione Mazars Italia SpA.

Gli organi tradizionali sono affiancati da: Comitati Esecutivi, Organismo di Vigilanza (nominato ai sensi del Decreto Lgs. 231/01), Comitato per la Sostenibilità e dalle figure specifiche previste dalla legislazione.

Le società controllate da Marcegaglia Steel SpA hanno la medesima struttura di governance. Tuttavia, nei Consigli di Amministrazione, Antonio ed Emma Marcegaglia sono affiancati da manager di comprovata esperienza in grado di assicurare un presidio specifico sui settori di attività delle diverse società.

L'**Assemblea degli Azionisti** è convocata per approvare il Bilancio e nominare gli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Organo di Vigilanza ecc.) oltre che, laddove necessario, per discutere e autorizzare operazioni di particolare rilevanza.

I **Consigli di Amministrazione** delle diverse società si occupano della gestione ordinaria e straordinaria e definiscono le strategie e le politiche sotto i profili economici, sociali e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, dell'ambiente. All'interno degli stessi Consigli di Amministrazione vengono nominati Presidente, Vice Presidente e Amministratori Delegati. Questi ultimi, in particolare, vengono selezionati e nominati previa analisi della specifica professionalità, esperienza e competenza nei settori di esercizio delle diverse società: solitamente sono manager cresciuti all'interno del Gruppo.

I **Comitati Esecutivi** costituiscono un altro elemento della governance e rispecchiano le cinque Divisioni in cui sono suddivise le attività del gruppo Marcegaglia nel settore Steel (oltre alle attività specifiche svolte da Marcegaglia Buildtech Srl):

- divisione Piani
- divisione Tubi
- divisione Inox
- divisione Trafilati
- divisione Lamiere da Treno
- divisione Buildtech

I Comitati sono presieduti dal Presidente e dal Vice Presidente delle rispettive società e sono composti dai manager di riferimento per le attività commerciali e di operation del business specifico, unitamente alle funzioni di staff strategico. Compito precipuo dei Comitati Esecutivi è quello di monitorare l'andamento del business nel raggiungimento degli obiettivi di redditività attesi, attraverso:

- l'esame e la definizione dei budget
- le politiche di investimento
- le allocazioni produttive
- controllo delle marginalità di prodotto
- definizione dei piani di miglioramento
- l'esame dei rischi/opportunità del business nel medio periodo

I Comitati si riuniscono trimestralmente per esaminare i dati consuntivi e tendenziali e per definire gli interventi previsti.

Importante, ai fini della strategia aziendale e del corretto posizionamento del Gruppo verso un modello di sviluppo equo e inclusivo, anche l'attività del Comitato per la Sostenibilità.

Per quanto riguarda nel dettaglio i diversi strumenti della governance si segnala quanto segue.

Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01

Marcegaglia SpA è stata una delle prime grandi società in Italia ad adottare, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2004, il **Modello di Organizzazione e Gestione** ("MOG") ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Questa scelta si è inserita e si colloca nella più ampia politica del Gruppo di una gestione trasparente e corretta ispirata al rispetto delle norme giuridiche vigenti e dei fondamentali principi di etica negli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale della società.

L'adozione del Modello ha una fortissima funzione preventiva grazie alla mappatura dei rischi e alle attività di vigilanza.

Negli anni il MOG è stato oggetto di costanti aggiornamenti e revisioni al fine di accogliere i vari mutamenti normativi.

In osservanza a quanto statuito dalla legge e dal Modello è stato anche nominato un **Organismo di Vigilanza** collegiale, composto da tre membri nelle società operative e monocratico nelle Holding. Del MOG è sempre stata data grande diffusione a tutti gli Stakeholder con iniziative di informazione e formazione ad hoc. Ciascuna Società si impegna a non iniziare o comunque proseguire alcun rapporto con chi non intenda allinearsi al rispetto del Modello. Peraltro, già nel 2015, gli amministratori hanno confermato e rafforzato lo sforzo di promozione e tutela della legalità, stabilendo che ciascuna nuova società fosse dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione e di un Organismo di Vigilanza, i cui membri attuali sono, in maggioranza, professionisti specializzati ed esterni all'ente, che si riuniscono frequentemente.

Nel MOG, dopo un'analitica mappatura dei rischi (i c.d. risk assessment), vengono individuati i processi sensibili alla possibile commissione dei reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001 e conseguentemente vengono implementati i protocolli preventivi per ridurre quanto più possibile la commissione dei reati.

È espressamente descritto il sistema di gestione delle segnalazioni in caso di infrazione dei principi contenuti nel MOG, anche mediante il ricorso al **Whistleblowing** e il sistema sanzionatorio.

Particolare importanza si è data ai reati relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, previsti dall'art. 25-septies del Decreto.

L'ambito della sicurezza sul lavoro è stato oggetto di costanti e specifici approfondimenti. In ciascuna società, l'amministratore con deleghe in tema di sicurezza detta gli indirizzi finalizzati a un sistema di gestione della sicurezza conforme allo Standard internazionale ISO 45001.

Infatti, per quanto concerne le tematiche di rispetto della salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, nonché le norme in materia ambientale, di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, e infine le norme in materia di rischio di incidente rilevante, di cui al D. Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, già da alcuni anni, all'interno del Consiglio di Amministrazione, è stato individuato un Datore di Lavoro che riveste su di sé i poteri decisionali e l'autonomia di spesa relativi all'organizzazione, alla gestione e al controllo degli stabilimenti del Gruppo.

Fatta eccezione per i poteri non delegabili di cui all'articolo 16 del medesimo D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro procede a subdelegare i poteri conferiti nominando un Procuratore Speciale per ogni stabilimento del Gruppo, identificato tra i soggetti che risultano muniti di adeguati requisiti professionali e di esperienza, ai quali vengono conferiti autonomi poteri di organizzazione, gestione, controllo e di spesa (di norma i Direttori di stabilimento) e che accettano espressamente la delega di funzioni conferite. Le attività svolte sono oggetto di monitoraggio mensile direttamente con il Consiglio di Amministrazione e la Proprietà.

Parte integrante ed essenziale del Modello sono, poi, il **Codice Etico** e la **Policy Anticorruzione**.

Il **Codice Etico** prevede direttive inerenti ai principi etici dell'Azienda e dell'intero Gruppo affinché dipendenti e collaboratori possano operare nel pieno rispetto della legalità e della correttezza; disciplina i rapporti con gli Stakeholder sulla base degli essenziali presupposti di lealtà e corretta collaborazione e fissa le condizioni base per una gestione "etica" delle condizioni e dei luoghi di lavoro.

Il Codice Etico esprime, in sostanza, l'insieme dei doveri e delle responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

I destinatari sono: gli esponenti aziendali, i collaboratori interni ed esterni, i partner e comunque tutti quei soggetti che operano sotto la direzione e vigilanza della Società, nonché gli azionisti della Società stessa. Principi e norme di comportamento del Codice Etico arricchiscono i processi decisionali e la formazione professionale, e orientano i comportamenti della Società; tali norme e principi sono vincolanti nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali, per i destinatari e per gli interlocutori esterni.

La **Policy Anticorruzione** rafforza e integra, senza sostituirlo, il Codice Etico esplicitando in modo maggiormente approfondito quanto ciascuna Società pone in essere per prevenire i reati relativi alla corruzione nei rapporti con la P.A. e, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25-ter del D.Lgs. 231/01, quanto fa per prevenire la corruzione privata e l'istigazione alla corruzione tra privati. La Policy è adottata per la tutela della trasparenza e si ispira ai best standard esistenti (ad esempio ISO 30017:2016).

È destinata a tutti i dipendenti, compresi funzionari e amministratori di tutte le società del Gruppo, e a tutti coloro che agiscono per conto e nell'interesse della Società, compresi i distributori esterni, i consulenti, i fornitori, gli appaltatori, i partner in accordi di joint venture, le società legate da contratti di service e quelle con cui sia stato stipulato un contratto di cash pooling.

Nessun reato riconducibile a episodi di corruzione né in ambito pubblico né privato è stato commesso da alcun amministratore o dipendente della Società negli ultimi 15 anni, confermando la piena efficacia delle policy adottate e del MOG.

La **Policy Antitrust**: il Gruppo attribuisce fondamentale importanza alla formazione del proprio personale in tutte le aree che possono presentare rischi o che comunque necessitano di particolari cautele. Il comparto siderurgico è caratterizzato da pochi competitor; il settore specifico dei cosiddetti “trasformatori” è ancora più ristretto; i prodotti trasformati sono spesso privi di grandi peculiarità; pertanto, l’elemento “prezzo” fa la differenza, motivo per cui viene posta massima attenzione al tema della tutela della concorrenza. Il Codice Etico prevede che in ciascuna Società, per tutelare il valore della concorrenza leale, i collaboratori si astengano da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante e si impegnino a denunciare agli organi competenti, mediante strumenti di segnalazione adeguati, tutte pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato. La Società dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust e alle disposizioni emanate dalle Authority regolatrici del mercato ed è tenuta, mediante gli appositi uffici di società consociate del Gruppo, a comunicare tutte le iniziative di rilevanza antitrust da essa intraprese. La Società non rifiuta, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall’Autorità antitrust e dagli altri organi regolatori nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Il **GDPR**: il Gruppo, in adempimento a quanto previsto dall’art. 37 par. 2 del Regolamento Europeo 2016/679, ha provveduto a nominare un responsabile per la protezione dei dati e ha adottato gli adempimenti previsti mappando i trattamenti dei dati personali, compilando il registro dei trattamenti, adeguando le informative e adottando le necessarie procedure.

I componenti degli organi di governo di tutte le società del perimetro rendicontato, complessivamente considerati, sono per il 20% donne e per l’80% uomini, mentre la suddivisione per fasce d’età è tale per cui il 17% è di età compresa tra 30 e 50 anni, mentre l’83% è superiore ai 50 anni.

14. PERFORMANCE ECONOMICHE

I dati riportati al presente capitolo sono ripresi dal bilancio consolidato di Marcegaglia Steel SpA comprendendo l'intero perimetro di rendicontazione.

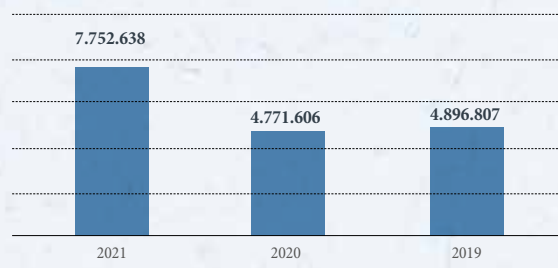
Valore aggiunto globale netto - consolidato

DATI IN €	2021	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.752.637.939	4.771.605.671	4.896.806.929
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71.213.140	-175.319.608	36.263.435
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	-2.823.757	-111.810	-272.642
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.263.270	9.101.631	7.313.781
Altri ricavi e proventi	21.711.171	15.666.741	18.667.013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.851.001.763	4.620.942.625	4.958.778.516
Consumi di materie prime	-5.979.178.147	-3.497.859.567	-3.787.769.927
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	-73.168.146	-60.742.923	-68.493.240
Consumi di materiali di manutenzione e altri materiali	-30.792.752	-29.121.583	-33.147.734
Energie	-166.866.900	-80.378.331	-95.626.739
Costi per servizi	-657.900.477	-410.156.508	-429.077.330
Costi per godimento beni di terzi	-11.535.131	-9.344.958	-8.334.001
Accantonamenti per rischi	-822.410	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	-	-	-
Oneri diversi di gestione	-21.836.879	-12.021.067	-14.942.183
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.942.100.842	-4.099.624.937	-4.437.391.154
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	908.900.921	521.317.688	521.387.362
Proventi finanziari	14.360.717	13.274.455	11.975.254
Rettifiche di valore di attività finanziarie	29.015.284	-10.650.005	8.013.063
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	952.276.922	523.942.138	541.375.679
Ammortamenti e svalutazioni	-167.152.129	-171.835.064	-178.605.538
Fiscalità differita ed anticipata	775.640	207.170.996	23.254.936
Proventi ed oneri da adesione al consolidato fiscale	2.004.458	12.200.857	4.269.378
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	787.904.891	571.478.927	390.294.455

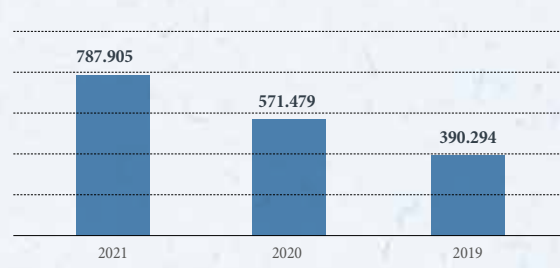
La distribuzione del valore aggiunto consolidato

DISTRIBUZIONE	2021	2020	2019
Salari e stipendi	25,04%	29,09%	45,12%
TFR e trattamenti di quiescenza e simili	1,55%	1,94%	2,84%
Altri costi	0,61%	0,54%	1,07%
A - DIPENDENTI	27,20%	31,57%	49,03%
Imposte correnti e relative ad esercizi precedenti	14,72%	6,45%	9,81%
Oneri sociali	7,79%	9,22%	14,41%
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	22,51%	15,67%	24,22%
Utili non distribuiti o perdite	39,68%	38,66%	6,20%
C - IMPRESA	39,68%	38,66%	6,20%
Utile distribuito	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri finanziari	10,54%	13,99%	20,42%
D - FINANZIATORI	10,54%	13,99%	20,42%
Beneficienze	0,07%	0,11%	0,13%
E - COLLETTIVITÀ	0,07%	0,11%	0,13%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	100,00%	100,00%	100,00%

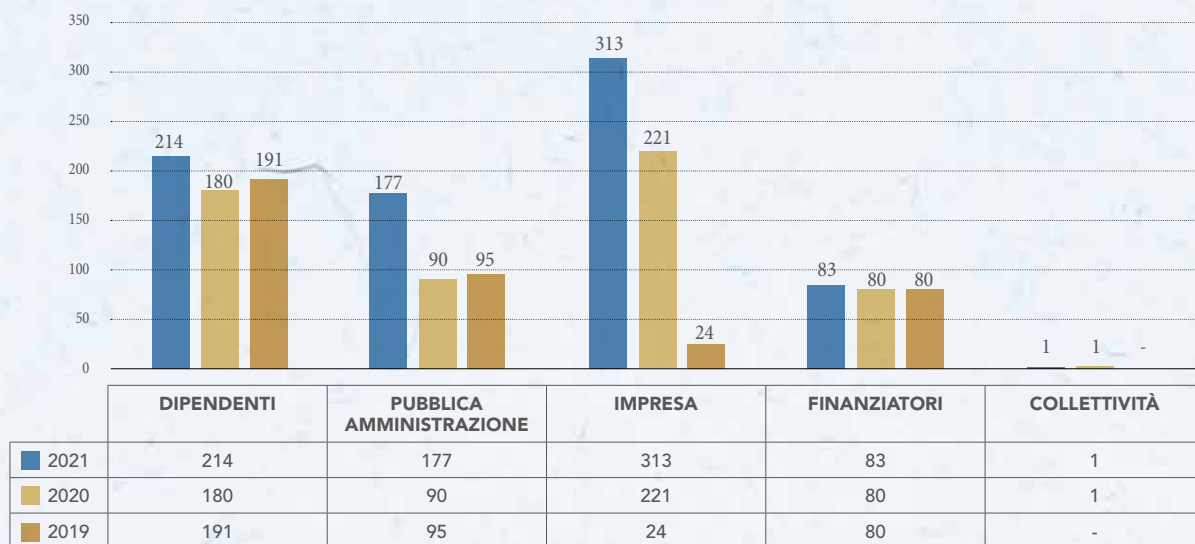
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (dati in migliaia di €)



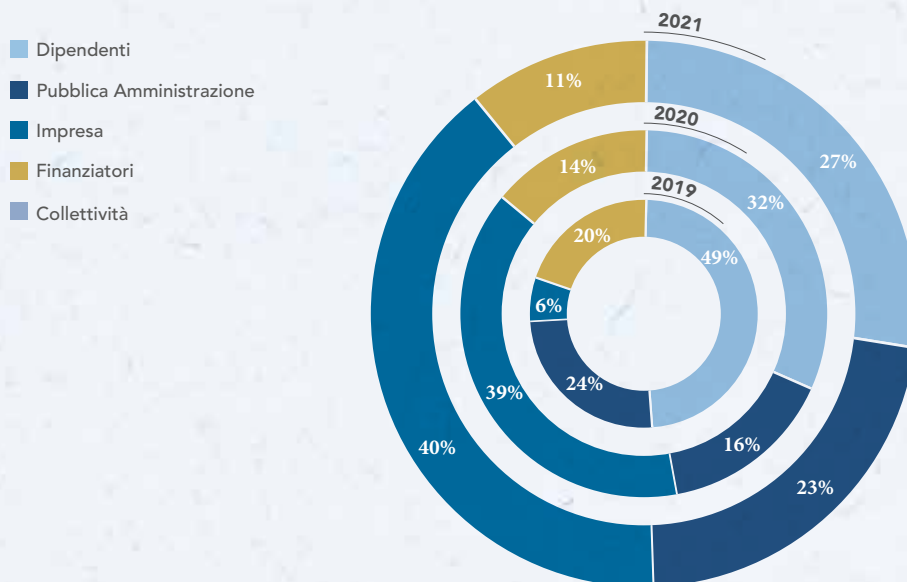
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (dati in migliaia di €)



DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO AGLI STAKEHOLDER (2021-2019)
(dati in milioni di €)



DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO AGLI STAKEHOLDER (2021-2019)



Valore aggiunto globale netto - aggregato per Paese

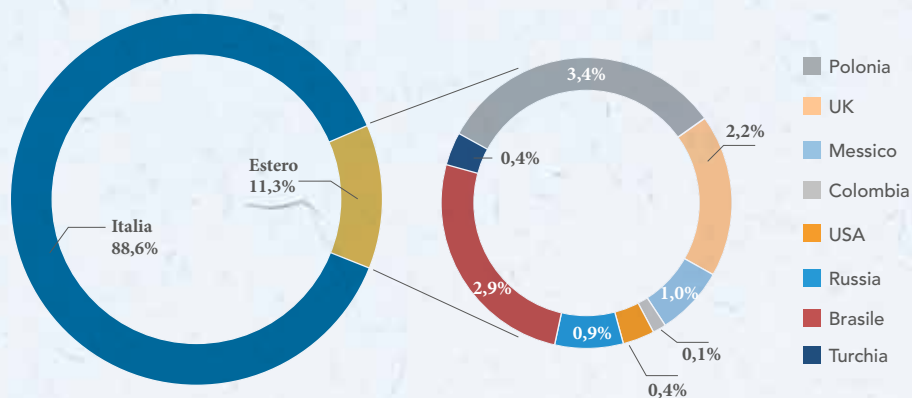
2021	Italia	Messico	Colombia	USA*	Russia	Brasile	Turchia	Polonia	UK	Totale aggregato	Rettifiche inter-company	Consolidato Marcegaglia Steel
DATI IN €												
Valore Aggiunto Globale Netto	922.830.174	10.888.323	1.437.380	3.995.723	9.093.558	30.077.022	4.363.223	35.807.716	22.561.644	1.041.054.763	-253.149.872	787.904.891
	88,6%	1,0%	0,1%	0,4%	0,9%	2,9%	0,4%	3,4%	2,2%	99,9%		
Distribuzione												
A - Dipendenti	187.063.088	4.171.247	921.519	-	1.116.391	4.756.976	1.186.460	8.064.278	7.041.153	214.321.112	-3	214.321.109
B - Pubblica Amministr.	151.572.752	2.289.886	438.677	1.353	1.074.695	8.080.089	877.440	7.475.342	5.528.903	177.339.137	3	177.339.140
C - Impresa	470.982.349	4.423.983	14.583	3.994.370	6.494.624	13.963.918	1.249.719	18.652.549	9.649.494	529.425.589	-216.762.348	312.663.241
D - Finanziatori	112.692.289	3.207	62.601	-	407.848	3.276.039	1.049.604	1.615.548	342.094	119.449.230	-36.387.525	83.061.705
E - Collettività	519.696	-	-	-	-	-	-	-	-	519.696	-	519.696

2020	Italia	Messico	Colombia	USA*	Russia	Brasile	Turchia	Polonia	UK	Totale aggregato	Rettifiche inter-company	Consolidato Marcegaglia Steel
DATI IN €												
Valore Aggiunto Globale Netto	661.122.118	6.442.349	994.562	1.631.511	828.600	12.638.267	2.423.891	13.462.483	10.351.709	709.895.490	-138.416.563	571.478.927
	93,1%	1,0%	0,1%	0,2%	0,1%	1,8%	0,3%	1,9%	1,5%	100,0%		
Distribuzione												
A - Dipendenti	156.310.980	3.505.421	762.768	-	1.088.630	4.357.038	1.019.925	7.119.439	6.256.529	180.420.730	-	180.420.730
B - Pubblica Amministr.	83.876.889	880.182	284.247	-313.251	235.542	2.269.417	132.196	1.299.045	922.412	89.586.679	-	89.586.679
C - Impresa	312.013.628	2.022.042	-201.904	1.944.762	-869.894	3.457.549	566.968	3.508.579	2.950.126	325.391.856	-104.447.998	220.943.858
D - Finanziatori	108.294.471	34.704	149.451	-	374.322	2.554.263	704.802	1.535.420	222.642	113.870.075	-33.968.565	79.901.510
E - Collettività	626.150	-	-	-	-	-	-	-	-	626.150	-	626.150

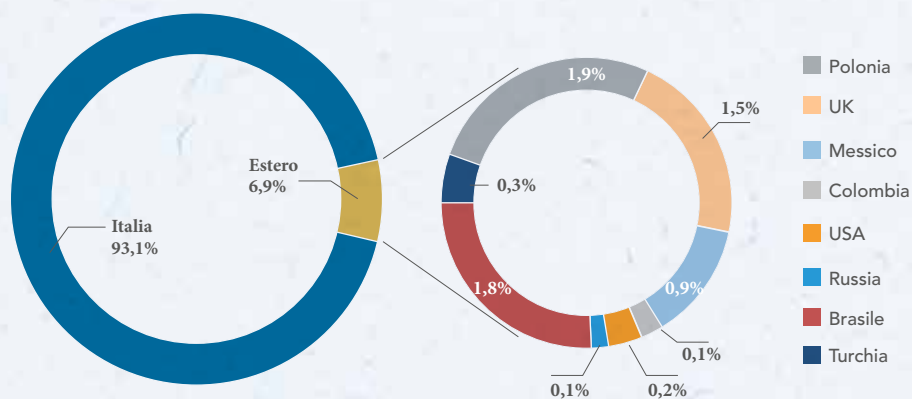
2019	Italia	Messico	Colombia	USA*	Russia	Brasile	Turchia	Polonia	UK	Totale aggregato	Rettifiche inter-company	Consolidato Marcegaglia Steel
DATI IN €												
Valore Aggiunto Globale Netto	412.202.393	7.266.586	643.585	1.367.988	4.559.590	17.161.498	1.398.321	5.683.513	7.025.730	457.309.204	-67.014.749	390.294.455
	90,1%	1,7%	0,1%	0,3%	1,0%	3,8%	0,3%	1,2%	1,5%	100,0%		
Distribuzione												
A - Dipendenti	166.435.262	4.281.014	858.503	-	1.021.059	5.911.119	1.028.068	6.693.207	5.156.643	191.384.875	-	191.384.875
B - Pubblica Amministr.	87.085.968	1.300.430	347.498	-318.418	583.054	3.363.779	122.777	1.277.271	797.637	94.559.996	-1	94.559.995
C - Impresa	44.548.838	1.601.014	-709.436	1.658.573	2.441.436	2.135.778	-329.109	-4.404.816	723.897	47.666.175	-23.455.416	24.210.759
D - Finanziatori	113.643.049	84.128	147.020	27.833	514.041	5.750.822	576.585	2.117.851	347.553	123.208.882	-43.559.332	79.649.550
E - Collettività	489.276	-	-	-	-	-	-	-	-	489.276	-	489.276

*società commerciale

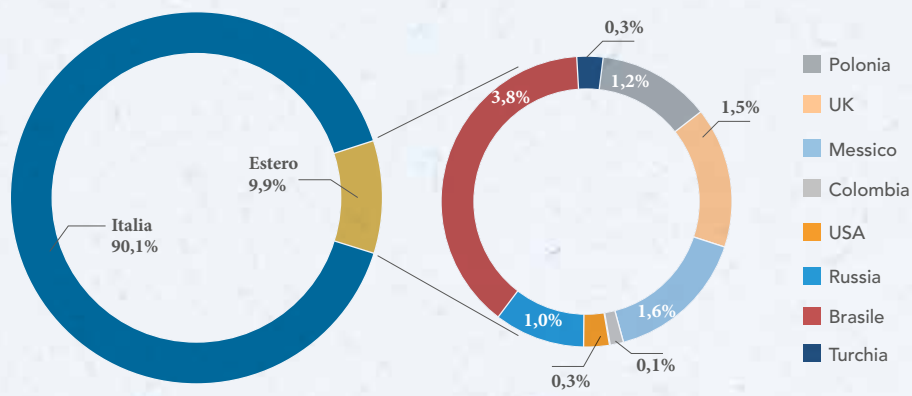
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2021 - AGGREGATO PER PAESE



VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2020 - AGGREGATO PER PAESE



VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2019 - AGGREGATO PER PAESE



Rispetto della normativa fiscale

Il gruppo Marcegaglia pone particolare attenzione all'evoluzione della normativa fiscale sia in ambito nazionale che internazionale.

Al fine di garantire l'integrità dell'organizzazione in materia fiscale e pertanto la tempestiva identificazione e un costante monitoraggio dei rischi fiscali, il gruppo Marcegaglia persegue un approccio orientato al continuo aggiornamento e approfondimento della materia tributaria volto a neutralizzare o quantomeno ridurre al minimo il rischio di possibili violazioni normative e/o l'insorgenza di potenziali controversie con l'Amministrazione Finanziaria.

A tal fine, l'Ufficio deputato al governo e al presidio della variabile fiscale è l'Ufficio Amministrativo, che si avvale di competenze specialistiche interne oltreché dell'utilizzo di apposite banche dati e dell'assistenza di consulenti esterni.

Tale strategia, così come l'approccio fiscale implementato da tutte le società del Gruppo, è strettamente connessa alle strategie di business e volta al perseguimento dello sviluppo sostenibile dell'organizzazione nel rispetto delle normative di riferimento.

15. NOTA METODOLOGICA

GRI: 103-1; 102-1; 102-3; 102-4; 102-42; 102-44; 102-45; 102-46; 102-47; 102-50; 102-51; 102-52; 102-53; 102-54; 102-55

A seguire, gli approcci metodologici adottati, le linee guida e gli standard internazionali utilizzati per una rendicontazione completa, accurata ed esaustiva degli indicatori ambientali, economici e sociali.

Le informazioni sono gestite coerentemente alle indicazioni fornite da Global Sustainability Reporting (GRI), da Greenhouse Gas Protocol (GHG) e da UN Sustainable Development Goals (SDG's), in particolare:

- **Global Sustainability Reporting (GRI):** definisce le modalità di rendicontazione delle performance economiche, sociali e ambientali in accordo ai temi materiali più significativi per l'organizzazione. Il documento è stato redatto quindi in conformità alle indicazioni riportate nel GRI Sustainability Reporting Standards 2020 secondo l'opzione "core";
- **Greenhouse Gas Protocol (GHG):** è uno standard internazionale che definisce una metodologia di calcolo delle emissioni dei gas climalteranti associate alle organizzazioni durante l'esercizio nel periodo considerato, in accordo al protocollo GHG. Per le emissioni Scope 2 imputabili all'energia elettrica acquistata da rete, si è adottata la metodologia location-based. Per i fattori di conversione si rimanda al dettaglio successivo;
- **UN Sustainable Development Goals (SDG's):** 17 obiettivi comuni definiti dalla comunità internazionale come traguardi da raggiungere entro il 2030, che l'Azienda ha valutato e considerato, identificando diverse azioni programmatiche per contribuire al conseguimento dei target.

Periodo e periodicità di rendicontazione

Tutti gli indicatori presentati si riferiscono a ciascun anno solare (da gennaio a dicembre) del triennio 2019-2021. La revisione è prevista con cadenza annuale.

Perimetro di rendicontazione

Il report contiene dati e informazioni delle società italiane partecipate da Marcegaglia Steel SpA, con riferimento alle seguenti ragioni sociali e relativi siti, in riferimento all'assetto societario dell'anno 2021:

- Marcegaglia Buildtech Srl – stabilimenti di Graffignana (LO), Milano (MI), Pozzolo Formigaro (AL), Taranto (TA)
- Marcegaglia Carbon Steel SpA – stabilimenti di Boltiere (BG), Casalmaggiore (CR), Corsico (MI), Dusino San Michele (AT), Gazoldo degli Ippoliti (MN), Lainate (MI), Lomagna (LC), Osteria Grande (BO), Ravenna (RA), Tezze sul Brenta (VI)
- Marcegaglia Colombia SAS – stabilimento di Funza
- Marcegaglia do Brasil Ltda. – stabilimento di Garuva
- Marcegaglia Gazoldo Inox SpA – stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti (MN)
- Marcegaglia Mexico S.DE R.L. DE C.V. – stabilimento di Querétaro
- Marcegaglia Palini e Bertoli SpA – stabilimento di San Giorgio di Nogaro (UD)
- Marcegaglia Plates SpA – stabilimento di San Giorgio di Nogaro (UD)
- Marcegaglia Poland Sp. z o.o. – stabilimento di Praszka e Kluczbork;
- Marcegaglia Ravenna SpA – stabilimento di Ravenna (RA)
- Marcegaglia Rivoli SpA – stabilimento di Rivoli (TO)
- Marcegaglia RU – stabilimento di Vladimir

- Marcegaglia Specialties SpA – stabilimenti di Contino di Volta Mantovana (MN) e Forlimpopoli (FC)
- Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi ve Ticaret A.Ş. – stabilimento di Ergene;
- Marcegaglia UK Ltd – stabilimenti di Dudley, Rotherham e Oldbury.

Si specifica che Marcegaglia Buildtech Srl è entrata in Marcegaglia Steel SpA da fine 2020, ma essendo già parte del Gruppo, per l'analisi degli indicatori si sono considerati i dati dell'intero triennio, a esclusione di quelli economici che riguardano i confini di Marcegaglia Steel SpA per gli anni di riferimento e quindi questa ragione sociale ne rimane esclusa.

Nel Rapporto è altresì indicato con il termine gruppo Marcegaglia il Gruppo nel suo insieme, così come presentato nel capitolo 2.

L'organizzazione rendicontata è Marcegaglia Steel SpA con sede legale e sede amministrativa in via Bresciani 16, Gazoldo degli Ippoliti (MN).

Il Rapporto presenta per completezza, oltre ai dati del personale di Marcegaglia Steel SpA, anche i dati della ragione sociale Marcegaglia Holding SpA, non inclusa ai fini del calcolo degli indicatori, ma inserita in quanto sede degli uffici direzionali in cui si svolgono attività chiave come il controllo di gestione, le funzioni di economia e finanza, la direzione del personale, l'ufficio legale e l'ufficio acquisti.

Modalità di raccolta dati

I dati ambientali si basano sulla raccolta effettiva. In particolare:

- i dati di approvvigionamento idrico da acquedotto: qualora non disponibili per lo specifico anno, sono stati derivati dall'andamento dei consumi fornito dal gestore;
- il dato relativo ai volumi inviati in pubblica fognatura: con esclusivo riferimento agli scarichi assimilabili ai civili, per alcuni stabilimenti, il dato deriva da calcolo;
- i dati inerenti ai rifiuti sono riferiti ai rifiuti speciali i cui quantitativi derivano dai formulari identificativi e dai registri di carico e scarico per i siti italiani e analoghi documenti per i siti esteri; il perimetro di analisi non comprende i rifiuti assimilabili agli urbani (RSU), affidati al servizio di pubblica raccolta.

In aggiunta, si specifica che l'unità funzionale utilizzata per il calcolo degli indicatori all'interno del presente Rapporto è pari a 1 tonnellata (per i siti di distribuzione, l'acciaio processato equivale al venduto). Si specifica che in alcuni siti vengono realizzati prodotti la cui quantificazione a livello commerciale avviene in m² (pannelli coibentati) o in pezzi (condensatori). Nel caso dei pannelli coibentati è possibile ricondurre i metri quadrati alle tonnellate, considerando la densità dei prodotti. Nel caso dei condensatori è possibile ricondurre i pezzi alle tonnellate, considerando il peso delle componenti.

I risparmi di energia sono ottenuti sommando i risultati di ogni singolo intervento valorizzato con misure in continuo, puntuali o da calcolo attraverso le potenze installate, tempi di funzionamento e fattori di calcolo, secondo gli approcci metodologici condivisi con le autorità competenti in materia.

GHG

Scope 1 - Emissioni dirette

Nel calcolo delle emissioni dirette si sono considerate le emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili presso i siti oggetto del perimetro: gas naturale, gasolio, benzina e GPL. Tali combustibili sono utilizzati per le

attività produttive, il riscaldamento degli ambienti, la movimentazione interna, inclusi i carburanti utilizzati dalla flotta aziendale. Il calcolo viene effettuato moltiplicando il quantitativo di combustibile rispetto al proprio fattore di emissione specifico. Al termine, tutti i contributi espressi in tonnellate di CO₂ vengono sommati.

Il quantitativo dei combustibili consumati è ricavato direttamente dalle fatture di fornitura per ciascun combustibile e per ciascun sito considerato nel perimetro.

Si riportano nella tabella sottostante le fonti utilizzate per il fattore di emissione e le assunzioni adottate per l'anno di riferimento della rendicontazione.

COMBUSTIBILE	FONTE	NOTA
Gas Naturale	Inventario nazionale UNFCCC - Italia	Si è utilizzato lo stesso fattore di emissione per tutto il perimetro, anche non italiano, in quanto l'utilizzo del combustibile nei siti produttivi di altre nazioni pesa per meno dell'1% rispetto al totale dell'organizzazione.
GPL		-
Gasolio	DEFRA – Department for Environment, Food & Rural Affairs – UK	I fattori di emissione sono applicati all'intero perimetro in quanto ritenuti maggiormente attendibili e riconosciuti a livello internazionale. Le emissioni associate a gasolio e benzina pesano meno dell'1% rispetto alle emissioni totali dell'organizzazione.
Benzina		

GHG

Scope 2 - Emissioni indirette

Il calcolo – *Location Based* – viene effettuato moltiplicando il quantitativo di energia elettrica prelevata dalle reti nazionali, come da fattura, per il fattore di emissione specifico. Al termine, tutti i contributi, espressi in tonnellate di CO_{2eq}, vengono sommati.

NAZIONE	FONTE
Brasile	Ministério da Ciência, Tecnologia e Inovações
Colombia	Sistema de Información Ambiental Minero-Energético
Italia	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Messico	Gobierno de México
UK	DEFRA – Department for Environment, Food & Rural Affairs – UK
Polonia Russia Turchia	TERNA SpA

Contatto per chiedere informazioni riguardanti il Rapporto:

sustainability@marcegaglia.com

16. ANALISI DI MATERIALITÀ

Il percorso che Marcegaglia sta portando avanti da anni sui sistemi di gestione è incentrato sull'analisi del contesto e sulla valutazione delle parti interessate da cui si è tratta l'identificazione degli stakeholder e delle loro aspettative.

Proprietà & Management

È il principale promotore della cultura della sostenibilità all'interno del gruppo Marcegaglia, fondamentale per l'analisi e il miglioramento delle performance

Finanziatori – Banche e azionisti

La sensibilità degli investitori nelle tematiche ESG è sempre maggiore. Marcegaglia si mette a disposizione per condividere il percorso di sostenibilità

Dipendenti

Il gruppo Marcegaglia considera i propri lavoratori, in tutte le funzioni e ruoli, come risorsa strategica

Clienti

Marcegaglia considera i Clienti come elemento fondamentale del proprio successo, lavora per la loro soddisfazione garantendo il proprio impegno nei riguardi della qualità del prodotto, dell'attenzione all'ambiente, della tutela della salute dei lavoratori e della razionalizzazione dell'energia in ogni fase della catena produttiva. Il rispetto delle regole di responsabilità sociale viene portato avanti secondi principi definiti dallo standard SA8000

Fornitori/sub fornitori/agenzie per l'impiego

Marcegaglia considera i propri fornitori come parte interessata da identificare attraverso un sistema di qualifica e da coinvolgere attraverso campagne periodiche di sensibilizzazione

Comunità locali

Autorità, Amministrazioni Locali e cittadini delle località in cui si trovano gli stabilimenti produttivi sono considerati parti interessate di cui viene assicurato il coinvolgimento

Organizzazioni Sindacali

Marcegaglia è una realtà in cui i gruppi sindacali risultano parte attiva in materia di contrattazione collettiva e nella quotidiana gestione dei rapporti tra le parti

Istituzioni – Governo, Autorità territoriali ed Enti regolatori

Il confronto con le Autorità territorialmente competenti e gli Enti Istituzionali è alla base dell'approccio di Marcegaglia per il mantenimento della compliance normativa

Scuole e studenti

Marcegaglia è sempre disponibile a collaborare con scuole, Università e Onlus per favorire l'inserimento e la formazione professionale dei giovani

Fondazione Marcegaglia

Fondazione Marcegaglia è la Onlus dell'Organizzazione che segue progetti sui temi sociali

Nell'applicazione dei GRI Standard, la definizione dei temi materiali si è basata sull'identificazione, sull'attribuzione di priorità e sulla convalida, sulla base dell'importanza che gli stessi temi hanno per gli stakeholder e per Marcegaglia Steel.

L'analisi di materialità impostata nel 2020 ha preso forma nel 2021 con il coinvolgimento di un numero

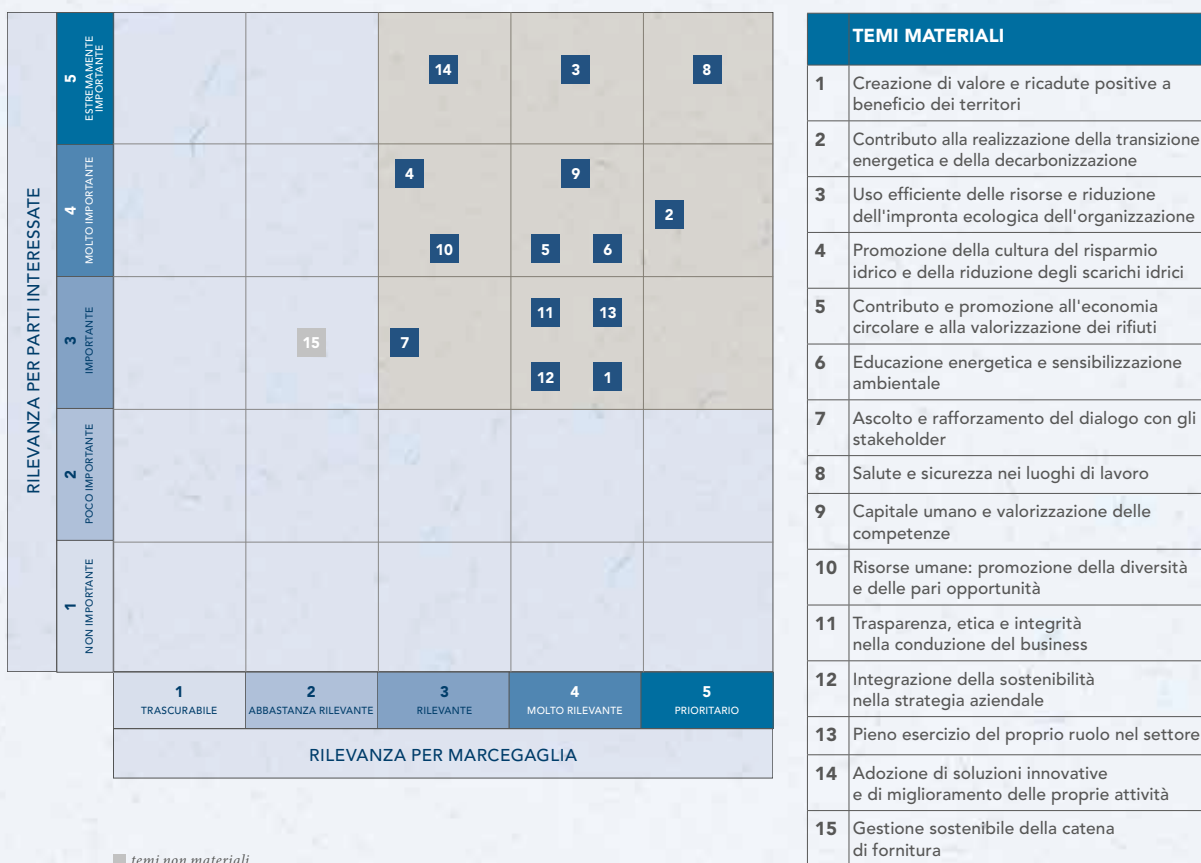
significativo di Stakeholder che ha portato alla restituzione di più di 2.600 questionari di sostenibilità.

L'indagine è impostata su 15 tematiche: dai risultati emersi ne viene calcolata la media attraverso la quale il tema viene definito rilevante.

Per quanto riguarda la valutazione effettuata dall'organizzazione (Management e Comitato di Sostenibilità) è stata attribuita una scala di punteggi raccolti sulla base delle conoscenze delle persone coinvolte, in merito a progetti realizzati e in corso di realizzazione, relativamente allo sviluppo industriale, con particolare attenzione a: salute e sicurezza; impatti ambientali; localizzazione territoriale e sociale degli stabilimenti; modalità di gestione delle risorse economiche e strutturali; organizzazione del personale; catena di fornitura e aspettative dei diversi clienti.

I punteggi così ottenuti sono stati inseriti nella matrice di materialità dove sull'asse delle ascisse è riportata la rilevanza per Marcegaglia, mentre su quello delle ordinate la rilevanza per gli Stakeholder.

Matrice di materialità



Per ogni tema considerato si riporta la descrizione, l'informativa GRI e il perimetro degli impatti considerato.

	TEMI MATERIALI	GRI DISCLOSURES	PERIMETRO IMPATTI		COINVOLGIMENTO NEGLI IMPATTI (DIRETTO/INDIRETTO)
			INTERNO	ESTERNO	
1	Creazione di valore e ricadute positive a beneficio dei territori	201-1; 413-1	Marcegaglia Steel	collettività, dipendenti, enti regolatori	diretto
2	Contributo alla realizzazione della transizione energetica e della decarbonizzazione	302-1 302-2 302-3 302-4 305-1 305-2 305-4	Marcegaglia Steel	enti regolatori, fornitori, collettività, associazioni di categoria	diretto/indiretto
3	Uso efficiente delle risorse e riduzione dell'impronta ecologica dell'organizzazione	302-1/4 303-1a 303-2 303-3 303-4 a-b-c-e 303-5 305 1-2-4	Marcegaglia Steel	collettività, dipendenti, enti regolatori, clienti	diretto/indiretto
4	Promozione della cultura del risparmio idrico e della riduzione degli scarichi idrici	303-1a 303-2 303-3 303-4 a-b-c-e 303-5	Marcegaglia Steel	collettività, enti regolatori	diretto
5	Contributo e promozione all'economia circolare e alla valorizzazione dei rifiuti	306-2 306-3 306-4 306-5 a-d-e	Marcegaglia Steel	clienti, fornitori, collettività, associazioni di categoria	diretto/indiretto
6	Educazione energetica e sensibilizzazione ambientale	304-1 304-2 306-5 a-d-e	Marcegaglia Steel	cittadinanza, dipendenti, enti regolatori	indiretto
7	Ascolto e rafforzamento del dialogo con gli stakeholder	103-1 103-2 103-3 413-1	Marcegaglia Steel	tutti gli stakeholder	indiretto
8	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-7 403-9 a 403-10	Marcegaglia Steel	dipendenti, enti regolatori, clienti, fornitori, cittadinanza	diretto
9	Capitale umano e valorizzazione delle competenze	103-1 103-2 103-3 405-1	Marcegaglia Steel	dipendenti	diretto
10	Risorse umane: promozione della diversità e delle pari opportunità	405-1	Marcegaglia Steel	dipendenti	diretto
11	Trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business	205-1 205-2 207-1 412-1	Marcegaglia Steel	clienti, enti regolatori	diretto
12	Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale	103-1 103-2 103-3	Marcegaglia Steel	tutti gli stakeholder	diretto/indiretto
13	Pieno esercizio del proprio ruolo nel settore	103-1 103-2 103-3	Marcegaglia Steel	tutti gli stakeholder	diretto
14	Adozione di soluzioni innovative e di miglioramento delle proprie attività	203-1	Marcegaglia Steel	cittadinanza, dipendenti, enti regolatori	diretto/indiretto

17. GRI CONTENT INDEX

	INFORMATIVA	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	OMISSIONE E MOTIVAZIONE
GRI 102: General Disclosures	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
	102-1 Nome dell'organizzazione	15; 1; 2	
	102-2 Principali attività, marchi, prodotti	2	
	102-3 Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	15; 2	
	102-4 Paesi nei quali opera l'organizzazione	15; 2	
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	2; 13; 15	
	102-6 Mercati serviti	2	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	10; 15	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e su altre tipologie di lavoratori	10; 11	
	102-9 Descrizione della catena di fornitura	3	
	102-10 Cambiamenti significativi all'interno dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	15; 3	
	102-11 Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio precauzionale	9	
	102-12 Iniziative esterne	5; 7; 11; 12	
	102-13 Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	3; 12; 16	
	STRATEGIA		
	102-14 Dichiarazione da parte della più alta autorità decisionale	Lettera agli stakeholder	
	ETICA E INTEGRITÀ		
	102-16 Valori, mission, principi rilevanti e codici di condotta	2; 3; 4; 6; 12	
	GOVERNANCE		
	102-18 Struttura di governo dell'organizzazione	13	
	STAKEHOLDER ENGAGEMENT		
	102-40 Lista dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	3; 15; 16	
	102-41 Accordi collettivi di contrattazione	10	
	102-42 Principi per l'identificazione e selezione degli stakeholder	15; 16	
	102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	15; 16	
	102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	15; 16; 17	

	INFORMATIVA	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	OMISSIONE E MOTIVAZIONE
GRI 102: General Disclosures	REPORTING PRACTICE		
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	1; 15	
	102-46 Definizione del contenuto nel report e perimetri dei temi	15	
	102-47 Elenco dei temi materiali	16	
	102-48 Revisione delle informazioni	15	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	15	
	102-50 Periodo di rendicontazione	15	
	102-51 Data del report più recente	15	
	102-52 Periodicità di rendicontazione	15	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	15	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	15	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	17	
	102-56 Assurance esterna	Assurance Mazars	
	MODALITÀ DI GESTIONE		
GRI 103: Modalità di gestione	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15; 16	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	15; 16	
	PERFORMANCE ECONOMICHE		
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	14	
	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
GRI 203: Impatti economici indiretti	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	14	
	ANTICORRUZIONE E ANTITRUST		
GRI 205: Anticorruzione	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	13	
	205-3 Casi di corruzione e azioni intraprese	13	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	13	
	IMPOSTE		
GRI 207: Imposte	207-1 Approccio alla fiscalità	13	

	INFORMATIVA	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	OMISSIONE E MOTIVAZIONE
	GRI 300 - INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE		
	ENERGIA		
GRI 302: Energia	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	8	
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	8	
	302-3 Intensità energetica	8	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	8; 15	
	ACQUA E SCARICHI IDRICI		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	8	
	303-1 a) Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	8	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	8	
	303-3 Prelievo idrico	8	
	303-4 a-b-c-e Scarico di acqua	8	
	303-5 Consumo di acqua	8	
	EMISSIONI		
GRI 305: Emissioni	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	8	
	305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scopo 1)	8; 15	
	305-2 Emissioni indirette di gas a effetto serra (Scopo 2)	8; 15	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	8	
	RIFIUTI		
GRI 306: Rifiuti	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	8	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	8	
	306-3 Rifiuti prodotti	8	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	8; 15	
	306-5 a-d-e Rifiuti destinati a smaltimento	8; 15	

	INFORMATIVA	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	OMISSIONE E MOTIVAZIONE
	GRI 400 - INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE		
	OCCUPAZIONE		
GRI 401: Occupazione	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	10	
	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	10	
	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	11	
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	11	
	403-9 a Infortuni sul lavoro	11	
	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 405: Diversità e pari opportunità	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	10	
	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	13	
	RISPETTO DEI DIRITTI UMANI		
GRI 412: Rispetto dei diritti umani	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16	
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	15	
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	6; 10	
	412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	6; 10	

Marcegaglia Steel S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente sul
rapporto di sostenibilità**

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente sul rapporto di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della Marcegaglia Steel S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del rapporto di sostenibilità del Gruppo Marcegaglia Steel (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli amministratori per il rapporto di sostenibilità

Gli amministratori della Marcegaglia Steel S.p.A. sono responsabili per la redazione del rapporto di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un rapporto di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Marcegaglia Steel in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del rapporto di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il rapporto di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul rapporto di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel rapporto di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel rapporto di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Performance economiche" del rapporto di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel rapporto di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Marcegaglia Steel S.p.A. e con il personale delle principali società del Gruppo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del rapporto di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel rapporto di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Marcegaglia Specialties S.p.A., Marcegaglia Carbon Steel S.p.A., Marcegaglia Plates S.p.A., Marcegaglia Gazoldo Inox S.p.A., Marcegaglia Palini e Bertoli S.p.A. e Marcegaglia Ravenna S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni in remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

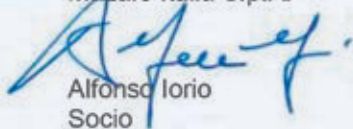
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il rapporto di sostenibilità del Gruppo Marcegaglia Steel relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel rapporto di sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

Verona, 29 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio

